



# Bilancio

01 maggio 2018

30 aprile 2019

## **FUNIVIE PINZOLO SPA**

Sede in Via Bolognini 84 – Pinzolo (TN)

Capitale Sociale deliberato Euro 39.015.617,44

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 31.258.938,76

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 00180360224

## Indice

---

<b>C</b> onvocazione in Assemblea	p. 3
<b>O</b> rgani Sociali	p. 5
<b>I</b> nformativa al Bilancio 2018/2019	p. 7
<b>B</b> ilancio in forma abbreviata al 30.04.2019	p. 39
<b>R</b> endiconto finanziario al 30.04.2019	p. 43
<b>N</b> ota integrativa al Bilancio 2018/2019	p. 47
<b>R</b> elazione del Collegio Sindacale	p. 81
<b>R</b> elazione della Società di Revisione	p. 87

---

# Convocazione in Assemblea

---

# CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

---

I Signori Azionisti della società FUNIVIE PINZOLO S.P.A. con sede in Pinzolo (Tn), viale Bolognini 84, codice fiscale e iscrizione al registro delle Imprese di Trento n. 00180360224, capitale sociale € 31.258.938,76 i.v., sono convocati in Assemblea presso il Teatro Comunale del Centro Socio Culturale di Valle in Carisolo (Trento) via Verdi n. 24 alle ore 8.30 del 27/08/2019 in prima convocazione ed occorrendo **in seconda convocazione in data 13 settembre 2019 stesso luogo alle ore 18.00**, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 30/04/2019, relazione del Collegio Sindacale e dell'Organo di revisione contabile e deliberazioni conseguenti.
- 2) Comunicazioni del Presidente e aggiornamento dei programmi aziendali.
- 3) Nomina Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.
- 4) Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2019/20 e seguenti.
- 5) Assegnazione del controllo contabile e determinazione del relativo compenso.

I soci possono intervenire ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale.

Il Presidente  
Roberto Serafini

---

## Organi Sociali

---

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

---

Roberto Serafini, Presidente  
Michele Cereghini, Vice Presidente  
Gianpietro Amadei  
Marcello Andreolli  
Valter Bonomi  
Paolo Dorna  
Joseph Masè  
Arturo Povinelli  
Lara Valduga  
Aldo Vanoli  
Tiziano Zambotti

## COLLEGIO SINDACALE

---

Dott. Lorenzo Saiani, Presidente  
Dott. Lorenzo Poli, Sindaco Effettivo  
Rag. Roberto Simoni, Sindaco Effettivo  
  
Rag. Rosa Maturi, Sindaco Supplente  
Dott. Francesco Salvetta, Sindaco Supplente

## ORGANO DI REVISIONE

---

Trevor s.r.l. - Trento

---

# Informativa al Bilancio 2018/2019

---

## INFORMATIVA AL BILANCIO 2018/2019

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il bilancio della società chiuso il 30 aprile 2019, redatto in forma abbreviata come previsto dall'art. 2435-Bis del C.C..

L'esercizio appena concluso evidenzia un utile d'esercizio di euro 903.712,73.

### Andamento della Stagione

L'estate è stata caratterizzata da buone condizioni meteo con molte giornate di sole.

La telecabina Pinzolo e la seggiovia Dos hanno funzionato dal 23 giugno al 9 settembre, mentre la telecabina Pinzolo - Campiglio Express, nel tratto Plaza - Patascoss, è stata aperta dal 30 giugno al 2 settembre.

Per quanto riguarda l'inverno, grazie ad alcune giornate di freddo di fine novembre e agli investimenti fatti negli ultimi anni sull'impianto d'innnevamento, è stato possibile aprire il 6 dicembre le nostre piste principali e buona parte degli impianti, ad esclusione delle seggiovie Cioca e Fossadei e della telecabina Tulot. Alla stessa data è stato aperto anche il collegamento con Campiglio. Il 22 dicembre tutti gli impianti risultavano aperti.

La stagione invernale si è definitivamente conclusa il 31 marzo.



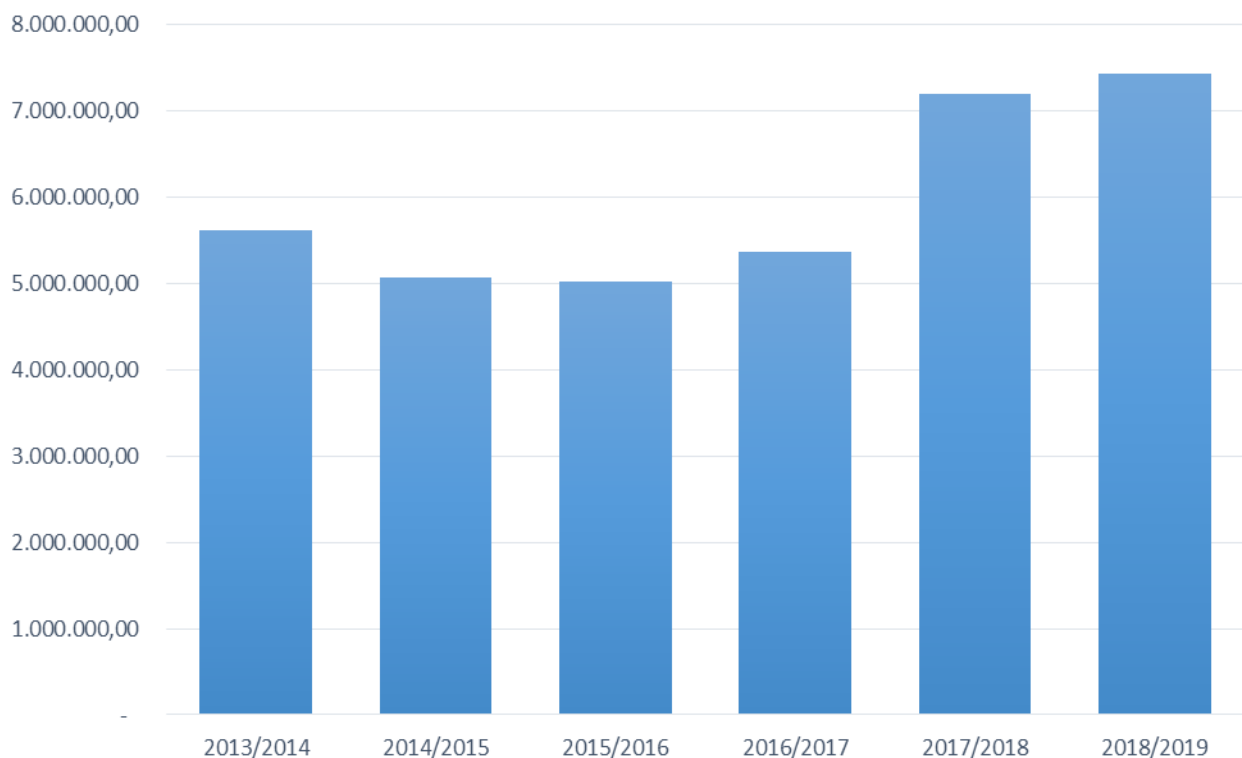
## Proventi del traffico, Passaggi e Primi Ingressi

I proventi del traffico netti sono aumentati di euro 236.918, con un incremento del 3,29% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è composto da una diminuzione dei proventi estivi (- 57.849 €), da un aumento dei proventi invernali (+ 417.069 €) e da un incremento dei costi di interscambio (+ 122.302 €).

I primi ingressi sono diminuiti del 2,27% mentre i passaggi totali sono aumentati del 5,50%.

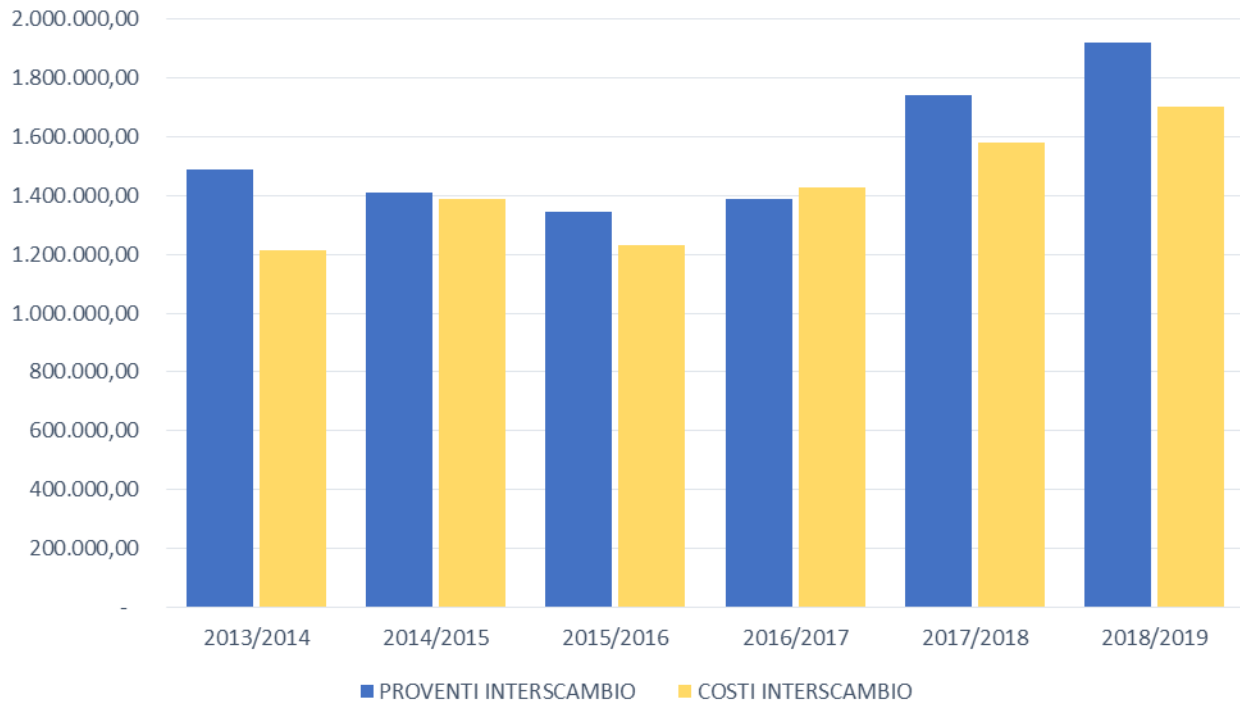
	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Differenza 18/19 su 17/18
PROVENTI DEL TRAFFICO ESTIVI	324.147,72	225.166,87	326.400,95	369.347,82	434.833,73	376.984,97	-13,30%
PROVENTI DEL TRAFFICO INVERNALI	6.506.632,54	6.235.807,57	5.929.914,25	6.427.609,77	8.352.360,27	8.769.429,27	4,99%
<b>PROVENTI TRAFFICO TOTALI</b>	<b>6.830.780,26</b>	<b>6.460.974,44</b>	<b>6.256.315,20</b>	<b>6.796.957,59</b>	<b>8.787.194,00</b>	<b>9.146.414,23</b>	<b>4,09%</b>
COSTI INTERSCAMBIO	1.216.031,38	1.387.540,58	1.231.823,30	1.426.027,33	1.581.876,90	1.704.178,57	7,73%
<b>PROVENTI TRAFFICO NETTI</b>	<b>5.614.748,88</b>	<b>5.073.433,86</b>	<b>5.024.491,90</b>	<b>5.370.930,26</b>	<b>7.205.317,10</b>	<b>7.442.235,66</b>	<b>3,29%</b>
PASSAGGI ESTIVI PINZOLO	71.315	46.489	72.833	74.136	86.002	72.249	-15,99%
PASSAGGI INVERNALI PINZOLO	2.409.656	2.192.246	1.983.818	2.028.426	2.747.557	2.917.148	6,17%
<b>PASSAGGI TOTALI PINZOLO</b>	<b>2.480.971</b>	<b>2.238.735</b>	<b>2.056.651</b>	<b>2.102.562</b>	<b>2.833.559</b>	<b>2.989.397</b>	<b>5,50%</b>
PRIMI INGRESSI Telecabina Pinzolo	203.611	183.127	183.055	186.634	228.251	224.575	-1,61%
PRIMI INGRESSI Telecabina Tulo	28.878	24.093	19.173	18.416	31.371	29.164	-7,04%
<b>PRIMI INGRESSI INVERNALI TOTALI</b>	<b>232.489</b>	<b>207.220</b>	<b>202.228</b>	<b>205.050</b>	<b>259.622</b>	<b>253.739</b>	<b>-2,27%</b>

### PROVENTI DEL TRAFFICO NETTI



## COSTI E RICAVI INTERSCAMBIO

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Differenza 18/19 su 17/18
PROVENTI INTERSCAMBIO	1.486.874,72	1.408.719,78	1.346.842,42	1.388.755,49	1.741.917,41	1.919.214,62	10,18%
COSTI INTERSCAMBIO	1.216.031,38	1.387.540,58	1.231.823,30	1.426.027,33	1.581.876,90	1.704.178,57	7,73%
<b>SALDO INTERSCAMBIO</b>	<b>270.843,34</b>	<b>21.179,20</b>	<b>115.019,12</b>	<b>- 37.271,84</b>	<b>160.040,51</b>	<b>215.036,05</b>	

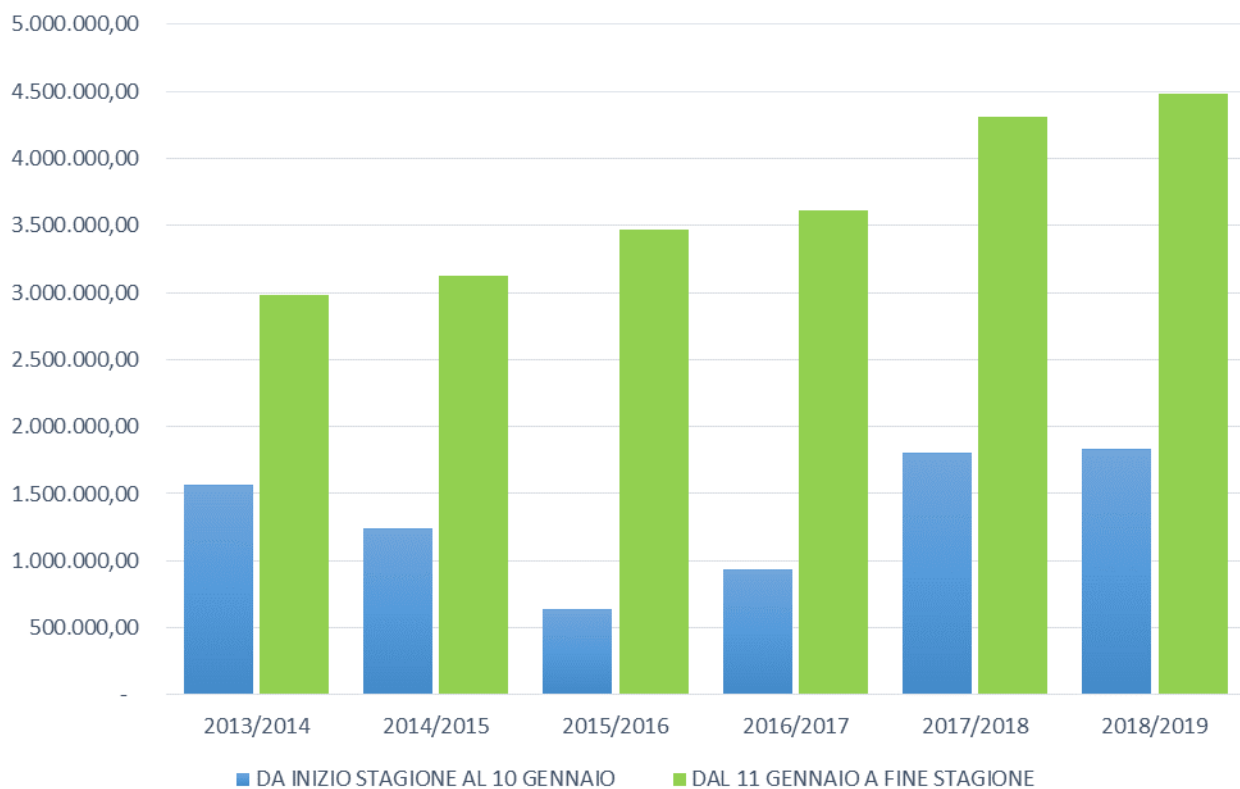


Il saldo dell'interscambio è positivo per euro 215.036 in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Come negli anni scorsi analizziamo la stagione invernale dividendola in due periodi: il primo che va da inizio stagione al 10 gennaio ed il secondo che dal 11 gennaio va a fine stagione.

#### INCASSI STAGIONI INVERNALI DIVISI PER PERIODO

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Differenza 18/19 su 17/18
DA INIZIO STAGIONE AL 10 GENNAIO	1.563.690,45	1.241.977,27	643.872,27	938.518,64	1.803.011,82	1.835.544,09	1,80%
DAL 11 GENNAIO A FINE STAGIONE	2.981.815,10	3.129.792,28	3.472.514,55	3.617.158,38	4.310.774,68	4.482.295,56	3,98%
<b>TOTALE</b>	<b>4.545.505,55</b>	<b>4.371.769,55</b>	<b>4.116.386,82</b>	<b>4.555.677,01</b>	<b>6.113.786,50</b>	<b>6.317.839,65</b>	<b>3,34%</b>



Come si può notare la prima parte della stagione ha registrato una crescita del 1,80% rispetto all'anno precedente, l'apertura fin dai primi giorni di dicembre delle piste principali e soprattutto del collegamento sono stati determinanti per questo risultato.

La seconda parte della stagione ha avuto una ulteriore crescita del 4% grazie anche alle ottime condizioni meteo di febbraio e marzo.

## Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta Val di Sole Val Rendena

Anche quest'anno l'apertura anticipata del collegamento ha consentito di proporre ai nostri ospiti l'intera Skiarea già dal ponte dell'Immacolata. Questo è stato possibile grazie al completamento dei primi due step di investimenti fatti sull'impianto d'innevamento.

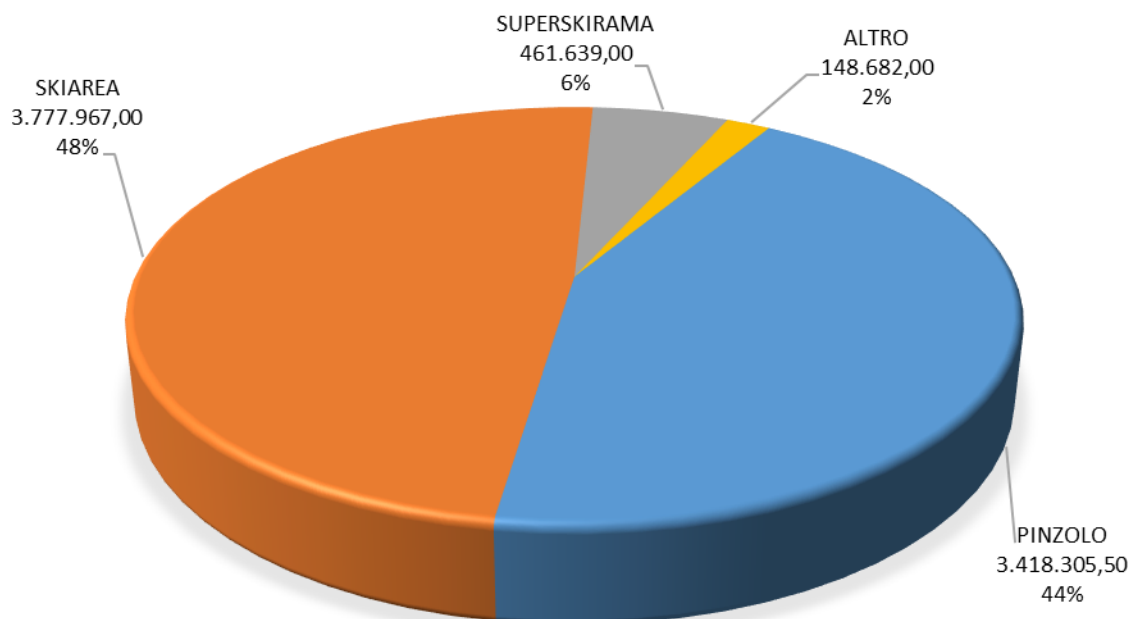
Con la realizzazione del bacino in Grual si completa il programma degli investimenti previsti per il potenziamento dell'impianto d'innevamento al fine di poter garantire anche per il futuro l'entrata in funzione della Pinzolo - Campiglio Express da inizio stagione.

L'apprezzamento della clientela italiana e straniera verso il prodotto Skiarea sta crescendo di anno in anno, confermandone la grande importanza per le società impiantistiche e per l'intera offerta turistica del nostro territorio.

Dalla tabella che segue si può vedere come quest'anno siano aumentate del 8,5% le vendite delle tessere di Skiarea e che le stesse sommate a quelle di Skirama rappresentino il 54% del nostro venduto. L'aumento delle vendite di queste tipologie di tessera implica anche un incremento dei costi di interscambio.

### DIVISIONE FATTURATO PER POOL

POOL	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Differenza 18/19 su 17/18
PINZOLO	2.595.756,50	3.623.222,00	3.418.305,50	-5,66%
SKIAREA	2.630.416,00	3.482.108,00	3.777.967,00	8,50%
SUPERSKIRAMA	552.175,00	406.628,00	461.639,00	13,53%
ALTRO	111.261,50	152.917,00	148.682,00	-2,77%

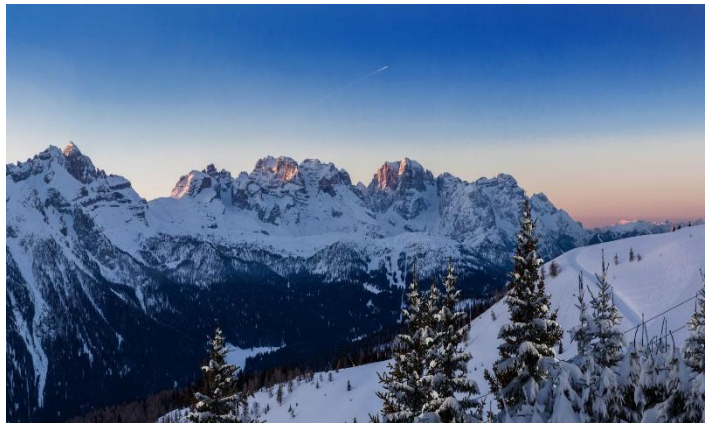


Un doveroso ringraziamento va alle società Funivie Madonna di Campiglio e Funivie Folgarida Marilleva per la proficua collaborazione avuta in questi anni che ha portato a risultati complessivi in costante crescita.

## Ampliamento demanio sciabile Ski Area Campiglio – Dolomiti di Brenta

Siamo consapevoli che l'unicità della nostra "SkiArea" è legata in particolare al contesto ambientale e paesaggistico di assoluto pregio nel quale è incastonata, tra il massiccio Adamello-Presanella e le Dolomiti di Brenta.

Indubbio il valore di questo patrimonio naturale noto a livello internazionale, tanto da ottenere, dieci anni fa – nel giugno 2009 – il riconoscimento delle Dolomiti quale "Patrimonio dell'Umanità UNESCO", *"per il loro valore estetico e paesaggistico e per l'importanza scientifica a livello geologico e geomorfologico"*.



Di particolare rilievo il fatto che il riconoscimento sia stato attribuito ad un sito che sin dagli anni '50 del secolo scorso ha visto l'integrazione progressiva tra natura e intervento umano, in un contesto di alta quota, con l'introduzione, in particolare, degli impianti di risalita e delle strutture connesse allo sviluppo del turismo e della pratica dello sci.

**Nella valutazione da parte della Commissione Unesco, che ha confermato il riconoscimento anche negli anni recenti, è stata quindi valutata positivamente la capacità della nostra Comunità di coniugare sviluppo ed ambiente, in un delicato equilibrio tra tutela del territorio ed infrastrutturazione funzionale a dare una prospettiva di tipo economico e sociale.**

Riconosciuta la distintività in termini di qualità ambientale e paesaggistica della nostra "SkiArea", al fine di garantire una capacità competitiva di prospettiva a questo territorio, avvertiamo la responsabilità di lavorare quotidianamente per migliorare il nostro prodotto, sia in inverno che in estate, anche attraverso progetti di sistema con gli altri attori territoriali.

Al tempo stesso, ribadiamo l'importanza quantomeno di mantenere ed idealmente anche di migliorare i flussi attualmente legati alla stagione invernale, riuscendo ad aumentare il valore prodotto, attraverso la costante riqualificazione ed innovazione del sistema piste e impianti.

**Per rendere più competitiva ed attrattiva la nostra proposta neve, in particolare per i flussi internazionali, potenzialmente anche con riferimento a target con capacità di spesa più elevata, riteniamo importante poter progressivamente addivenire ad un ampliamento del demanio sciabile.**

Attraverso alcuni dati cerchiamo di presentare sinteticamente l'analisi che ha portato le tre Società impiantistiche a condividere e sostenere questo obiettivo.

La valutazione si è progressivamente sviluppata su tre assi:





- "chi siamo" e che cosa significa oggi SkiArea – alcuni numeri di rilievo;

- come possiamo garantire la competitività di prospettiva della nostra offerta: che cosa chiedono i mercati e quali le attuali criticità per la SkiArea;
- come possiamo qualificare ulteriormente la nostra proposta, al fine di aumentare il valore prodotto.

### “Ski Area Campiglio Dolomiti di Brenta”: alcuni numeri di rilievo

Nel giro di pochi anni dalla sua ideazione, come abbiamo visto, la nostra SkiArea si è distinta nel panorama turistico nazionale ed internazionale come una delle destinazioni più apprezzate, con una **crescita in termini di passaggi, primi ingressi e fatturato**, pur in presenza di una situazione di crisi socioeconomica – in ambito nazionale ed anche internazionale.

Di seguito la tabella con i dati di sintesi.

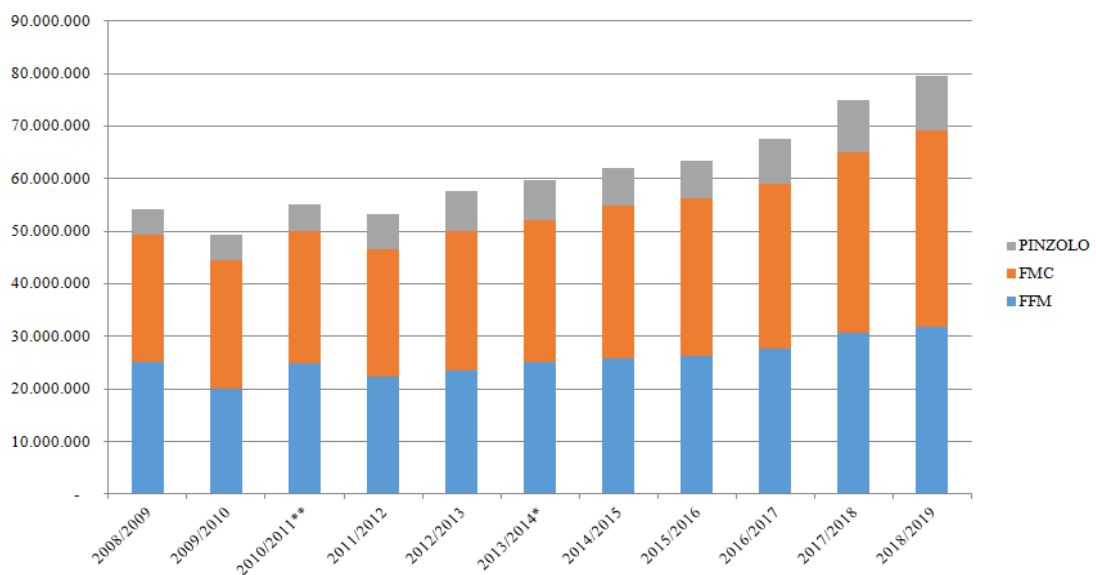
				
<b>KM DI PISTE</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	<b>30</b>	<b>150</b>
<b>N. DI IMPIANTI</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>57</b>
<b>UTENTI/ANNO (primi ingressi netti)</b>	<b>1.128.961</b>	<b>1.430.174</b>	<b>296.270</b>	<b>2.855.405</b>
<b>PASSAGGI/ANNO</b>	<b>11.097.090</b>	<b>11.560.159</b>	<b>3.141.553</b>	<b>25.798.802</b>
<b>RICAVI TOTALI (€)</b>	<b>31.748.289</b>	<b>37.438.232</b>	<b>10.388.614</b>	<b>79.575.135</b>





Il fatturato complessivo generato dalle tre società sfiora gli 80 milioni di euro e mostra un trend in crescita a livello complessivo e per ciascuna delle Società.

L'indice di **variazione media annua del fatturato dalla stagione di avvio della promozione congiunta di SkiArea (2013/14) ad oggi è pari al +4,89%, nettamente superiore** rispetto alla crescita media negli anni precedenti, pari al +1,06% (periodo 2008/09 – 2013/14).

Il dettaglio nella tabella di seguito.

ANDAMENTO RICAVI TOTALI SOCIETA' SKIAREA 2008/09 - 2018/19



<b>VARIAZIONE MEDIA ANNUA RICAVI (%)</b>	<b>FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA</b> 	<b>FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO</b> 	<b>FUNIVIE PINZOLO</b> 	<b>SKIAREA CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA</b> 
<b>PRE-LANCIO SKIAREA</b> <i>Periodo 2008/2009 - 2013/2014</i>	0,06%	1,82%	7,83%	1,06%
<b>POST-LANCIO SKIAREA</b> <i>Periodo 2013/2014 - 2018/2019</i>	3,97%	5,54%	5,77%	4,92%

La **garanzia di neve programmata** su oltre il 95% delle piste della SkiArea, la **presenza di piste di diversa difficoltà**, incluse alcune piste nere che sono assurte a livello di “icona”, incastonate in un ambiente naturale di grande pregio ed in un contesto territoriale qualificato per quanto riguarda i servizi, unitamente alla **costanza negli investimenti da parte delle tre società impianti**, ha portato flussi crescenti nel nostro comprensorio sciistico, con un’incidenza sempre più rilevante dei turisti provenienti dall’estero.





La costruzione di nuovi bacini di accumulo nel demanio di Pinzolo (estate 2019) ed in quello di Folgarida Marilleva (estate 2020) e gli importanti investimenti previsti dalle tre Società per migliorare piste ed impianti riteniamo possano portare ad un ulteriore consolidamento e ad una crescita dei flussi, anche al fine di ottimizzare il tasso di occupazione delle strutture ricettive.

Uno sviluppo sostanziale della SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta con l’indotto correlato si ritiene invece possa essere perseguibile solo attraverso il potenziale ampliamento del demanio sciabile.

I dati dimostrano che la presenza e la produttività del “sistema ski area Val Rendena – Val di Sole” continua a dare **un contributo rilevante in termini di indotto economico e sociale**.

SkiArea, infatti, oggi significa: 495 dipendenti (di cui 148 fissi); 11,5 milioni di euro di capacità di spesa generata nel territorio di riferimento grazie alle retribuzioni nette dei collaboratori; 635,5 milioni di euro di indotto.

Nella tabella di seguito il dettaglio.

	<b>FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA</b> 	<b>FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO</b> 	<b>FUNIVIE PINZOLO</b> 	<b>SKIAREA CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA</b> 
<b>N. DIPENDENTI</b>	<b>216</b>	<b>189</b>	<b>90</b>	<b>495</b>
-fissi	49	69	30	148
-stagionali	167	120	60	347
<b>CAPACITA' DI SPESA GENERATA NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (€)</b>	4.602.293	5.380.860	1.491.455	<b>11.474.608</b>
<b>INDOTTO ECONOMICO GENERATO NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (€)</b>	253.986.312	299.492.136	83.108.912	<b>636.587.360</b>

Come emerge dai dati, la cosiddetta **“industria dello sci” in Val di Sole e nelle Giudicarie rappresenta una vera e propria motrice dello sviluppo territoriale**, che ha saputo coniugare crescita economica e sociale, con un’attenzione particolare all’ambiente ed alla sua costante ed imprescindibile valorizzazione.

In un momento storico nel quale si pone sempre più attenzione al progressivo spopolamento delle Terre Alte, sviluppando riflessioni sul come dare una prospettiva di vita alle nuove generazioni negli ambiti montani, riteniamo ancora più importante fornire alcuni dati ulteriori, che dimostrano come **l’industria dello sci sia votata a garantire una prospettiva che si contestualizza in una visione fondata sulla sostenibilità** e quindi sulla gestione rispettosa del delicato equilibrio tra ambiente e sviluppo economico e sociale.

Solo alcuni dati di sintesi, che non richiedono molti commenti:

- La superficie delle piste da sci della Ski Area Campiglio Dolomiti di Brenta rappresenta lo 0,052% della superficie del Trentino, lo 0,08% della superficie boscata della nostra provincia e lo 0,33% dell’area Parco Naturale Adamello Brenta;
- La rigida normativa (associata all’intenso percorso autorizzativo connesso) garantisce che in “area piste da sci” siano realizzati impianti di regimazione delle acque e sia effettuata la loro regolare manutenzione: questi interventi si sono dimostrati nel tempo un rilevante elemento di sicurezza per il territorio (l’evento calamitoso dello scorso 29 ottobre 2018 lo ha confermato, evidenziando come in area “piste da sci” i danni siano stati decisamente limitati);
- L’area “piste da sci” viene costantemente mantenuta da parte delle Società impiantistiche, sia in inverno che in estate (sfalcio, regimazione del sistema idraulico, ...);
- La quantità di acqua utilizzata per l’innevamento programmato in Trentino è lo 0,93% del totale delle derivazioni acque pubbliche (pari a 1/50 delle derivazioni dedicate all’agricoltura); l’acqua utilizzata per le piste della nostra SkiArea rappresenta meno dello 0,34%; peraltro, l’acqua per l’innevamento programmato viene «presa in prestito» e messa in ricircolo, senza alcun tipo di inquinamento idrico e/o ambientale;

I dati relativi alla SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta nel periodo più recente sono stati portati all’attenzione del Territorio e dei referenti istituzionali anche nell’ambito degli **“Stati Generali della Montagna”**.

Le tre Società impiantistiche hanno avuto modo di far emergere come **l’industria dello sci possa essere soggetto funzionale al perseguimento concreto degli obiettivi alla base della strategia di sviluppo del Trentino**.

La conclusione degli “Stati Generali della Montagna” (giugno 2019) ha visto la condivisione allargata di alcuni obiettivi ritenuti fondamentali per dare una prospettiva economica e sociale al nostro territorio, ripresi qui, in estrema sintesi, concentrando l’attenzione su quanto di rilievo per la nostra Società:

- *La qualità sarà il vero fattore di sviluppo della montagna;*
- *Valorizzare la vocazione turistica del Trentino traducendola in opportunità di lavoro anche nelle valli, integrando le filiere turismo, agricoltura, commercio, sport, ..;*



- *Coniugare modelli di sviluppo diversi, in primis il turismo intensivo (che garantisce un importante indotto, in termini economici e sociali) con i cosiddetti “turismi di nicchia” (di rilievo per qualificare complessivamente l’offerta ma con indotto ancora contenuto);*
- *Essenziale uscire dai dualismi ideologici che portano all’immobilismo (ad esempio, anche rispetto all’ampliamento aree sciabili): in ambienti molto qualificati dal punto di vista ambientale si può fare quasi tutto, purché lo si faccia bene.*

Anche alla luce dei risultati di questo percorso di “ascolto” e “progettazione partecipata”, la proposta delle tre Società funiviarie di poter avviare una nuova fase di sviluppo della SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta – anche in termini di indotto socio economico – sarà perseguibile solo attraverso il potenziale ampliamento del demanio sciabile.

### **Le aspettative dei clienti – criticità ed aree di miglioramento della SkiArea**

Una recente ricerca dell’Università di Innsbruck, ritenuta referente autorevole in questo ambito, evidenzia infatti come il primo criterio di scelta per identificare il luogo della vacanza invernale è “la dimensione della skiarea”, in termini di chilometri di piste e numero di impianti; a seguire, vengono considerate “la garanzia neve”, associata alla presenza di un adeguato impianto di innevamento, e quindi “la qualità delle piste”, intesa in termini di ampiezza, regolarità e sicurezza, diversificazione dell’offerta in base al livello di difficoltà delle piste, e “la qualità degli impianti”, declinata in termini di velocità, comfort, assenza di tempi di attesa.

Altri fattori, quali la “qualità dell’offerta ricettiva”, “i servizi complementari”, il “contesto naturale e paesaggistico” seguono, a distanza, tra i criteri di scelta

(Analisi “Best Ski Resort”- Università di Innsbruck, 2018; Campione: oltre 45mila intervistati).

#### Criteri di scelta di un’area sciistica

Ricerca Best Ski Resort 2018 – Università di Innsbruck

Sondaggio sulle piste nelle 55 Top-Aree sciistiche dell’arco Alpino con 45.847 intervistati

Domanda:

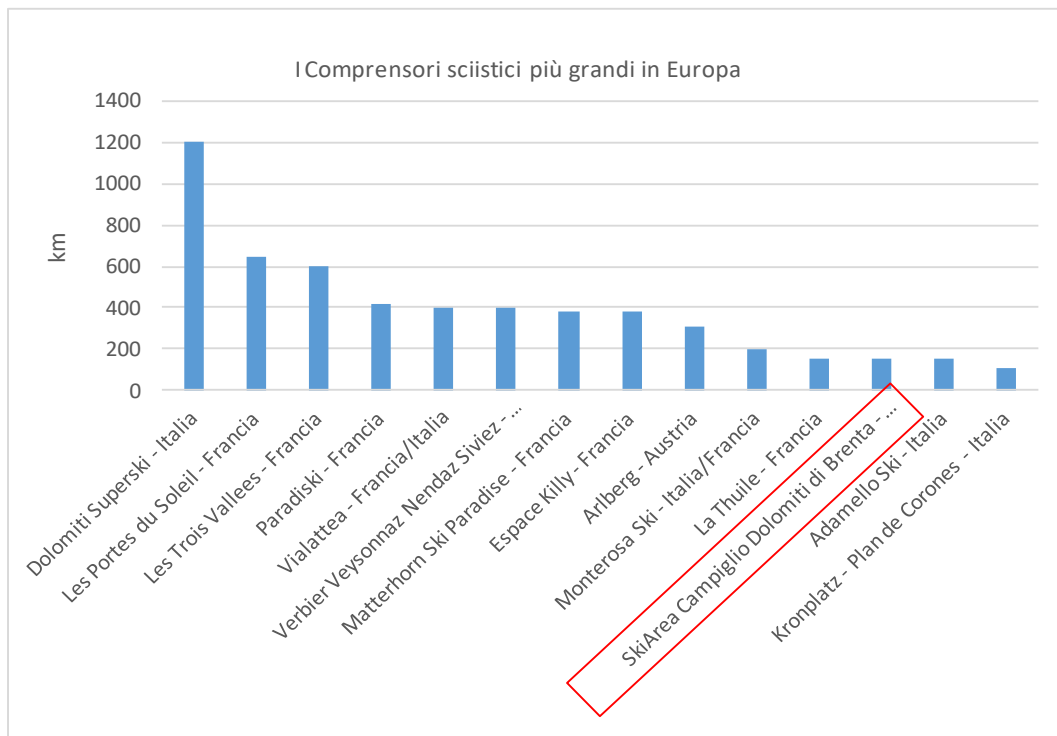
“Indichi i 5 criteri più importanti per Lei nella scelta di un’area sciistica per le Sue vacanze”

Totale	Importanza			Soddisfazione (1-10)	
	Top 55 Ø	Madonna di Campiglio			
1. Grandezza della Skiarea / varietà delle piste	65.4%	69.6%	1°	8.49	4°
2. Sicurezza della neve / Innevamento	50.8%	37.8%	5°	8.58	2°
3. Preparazione delle piste	45.9%	55.2%	2°	8.42	5°
4. Hotel / Sistemazione alberghiera	35.5%	46.5%	3°	7.87	15°
5. Comfort sugli Impianti	31.5%	43.7%	4°	8.08	12°
6. Cordialità delle persone	30.8%	26.4%	8°	8.12	10°
7. Après Ski	27.4%	13,5%	12°	7.33	19°
8. Esperienza nella natura	25.7%	24.8%	9°	8.68	1°
9. Offerta gastronomica in quota	24.3%	26.8%	7°	7.87	15°
10. Sicurezza sulle piste	24.0%	31.5%	6°	8.30	6°
.....					
13. Località / Ambiente	19.2%	12,8%	13°	8.51	3°

Anche alla luce di questi dati, la SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta, presenta oggi delle criticità, che ne condizionano la tenuta e lo sviluppo di prospettiva.

In particolare:

- **la dimensione del demanio sciabile**, decisamente limitata in confronto alle altre destinazioni invernali dell'arco alpino vocate ad un turismo internazionale (tavola di dettaglio a seguire);



Fonte: [www.dovesciare.it](http://www.dovesciare.it), maggio 2019

- **il congestionamento dell'area** in molte giornate, con conseguente incidenza sul livello di sicurezza delle piste e quindi anche sulla soddisfazione della clientela;
- **la presenza di un'unica "cerniera" di collegamento e connessione** tra il comprensorio di Campiglio e quelli di Folgarida Marilleva e Pinzolo, così come tra i versanti est ed ovest del comprensorio di Campiglio, con congestionamento in particolare ad inizio e fine giornata;
- **la limitata disponibilità di piste facili** (blu e rosse), sempre più richieste nella nostra SkiArea, anche tenuto conto della numerosità delle famiglie che la frequentano;
- **la limitata disponibilità di piste sfidanti ed impegnative**, richieste dagli sciatori esperti ed elemento iconico di attrazione per nuovi utenti;
- **la difficoltà di offrire attività complementari allo sci** nell'ambito dell'attuale demanio, in espansione soprattutto sul target giovane (in primis, il freeride);

### ***Come qualificare ulteriormente la nostra offerta***

Accanto agli investimenti previsti per il costante miglioramento di impianti, piste e strutture di proprietà delle società impiantistiche, l'ampliamento del demanio sciabile rappresenta un tassello davvero importante per qualificare ulteriormente l'offerta della SkiArea.

L'analisi condotta unitamente dalle tre Società evidenzia un limite all'espansione del demanio insito nella conformazione orografica del territorio, che permette di **ipotizzare un ampliamento non superiore a 40/45 km di piste (con circa n.10 impianti aggiuntivi)**, che porterebbe ad un miglioramento della proposta neve anche in termini di:

- migliore interconnessione dei demani di Campiglio – Pinzolo – Folgarida – Marilleva;
- sviluppo di un'area sciabile ad altitudine elevata sul versante ovest, con maggiore garanzia neve ed in una prospettiva di temperature mediamente più elevate;
- maggior livello di sicurezza degli sciatori;
- presenza di piste più lunghe ed attrattive, a fianco di alcune nuove piste facili dedicate a principianti e famiglie;

Per compensare il gap con i competitor e mantenere alto lo standard di qualità, le tre Società impiantistiche hanno unitariamente studiato ed individuato tre nuove potenziali zone di espansione, a partire da una valutazione limitata alla componente orografico - altimetrica:

#### ▪ **Zona Mondifrà / Malga Dimaro**

Al fine di creare un anello di congiunzione tra il demanio di Campiglio e quello di Folgarida Marilleva, con una nuova circuitazione ed il conseguente decongestionamento dell'area Fortini, è stata studiata la realizzazione di un nuovo collegamento tra la zona di Folgarida con le zone Pradalago e Grostè-Spinale, partendo dal Monte Vigo o Spolverino, passando per Malga Dimaro, Mondifrà e Vagliana.

Orientativamente, questo intervento prevede 4 nuovi impianti di risalita e 16 km di piste.

Questo ampliamento permetterebbe di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Migliorare l'interconnessione** Folgarida/Pinzolo con Campiglio;
- **Aumentare la qualità** dell'offerta sci decongestionando le piste esistenti ed offrendo nuove piste ampie, facili e sicure;
- **Incrementare il demanio sciabile** con piste di alto pregio sciistico;
- Offrire un **"carosello", percorribile in senso orario ed antiorario** che permetta di distribuire omogeneamente gli sciatori nelle varie zone.

#### ▪ **Zona Serodoli / Val Gelada / Pellizzano**

Al fine di realizzare un anello di congiunzione tra il demanio di Campiglio e quello della Val di Sole, coinvolgendo anche la zona di Marilleva, attraverso un circuito sci ai piedi, abbiamo studiato la realizzazione di una nuova area sciabile nelle zone di Serodoli e Val Gelada di Pellizzano.

Orientativamente, questo intervento prevede 6/7 nuovi impianti e 25 km di nuove piste.

Questo ampliamento permetterebbe di raggiungere i seguenti obiettivi:

- realizzare **una nuova interconnessione** Skiarea Val di Sole – Skiarea Campiglio attraverso un **circuito sci ai piedi in alta quota**;

- creare una nuova zona di sviluppo a quote elevate, con maggiore certezza di innevamento e appetibile dal punto di vista sciistico e paesaggistico (affaccio sulle Dolomiti);
- realizzare **piste da sci distintive e iconiche**, grazie all'importante dislivello ed alla lunghezza;
- sviluppare **aree dedicate al freeride**;
- creare un **nuovo arroccamento da Pellizzano e Marilleva**, introducendo così nuovi accessi alla SkiArea anche nella parte alta della Val di Sole.

#### ▪ **Zona Malga Ritort / Plaza**

Al fine di collegare sci ai piedi l'area di Campiglio con quella di Pinzolo, rendendo sciabile tutta la tratta dell'impianto di collegamento Pinzolo – Campiglio, abbiamo studiato la realizzazione di una nuova pista da sci con un dislivello importante (circa 1.000 mt.) dalla zona 5 Laghi alla località Plaza, passando da località Paluac e Fogajart.

Questo intervento non prevede nuovi impianti e permetterebbe di:

- **migliorare la connessione tra Madonna di Campiglio e Pinzolo**;
- realizzare **una nuova pista da sci facile** ma con un dislivello importante (circa 1.000 mt.) ed **in un contesto paesaggistico impareggiabile**;
- **aumentare i passaggi sull'impianto collegamento** Pinzolo – Campiglio Express, creando un ricircolo di sciatori sulla nuova pista e maggior ricavi per l'impianto stesso.

L'attuale previsione urbanistica provinciale non prevede alcuna area di potenziale espansione dell'“area neve, piste e impianti”.

Per questo, risulta **importante poter attivare un percorso di revisione del PUP che includa anche l'ampliamento del nostro demanio sciabile, quale passo propedeutico ed essenziale per procedere con tutte le verifiche di fattibilità**, in primis in termini di impatto ambientale, previsti dalla rigorosa normativa vigente e funzionali a realizzare un potenziale ampliamento.

Con l'obiettivo di coinvolgere il territorio rispetto ad obiettivi e prospettive, le tre Società funiviarie hanno quindi avviato un percorso di confronto e condivisione con i referenti istituzionali più direttamente coinvolti (Comuni, Asuc, Comunità di Valle) e con i nuovi organi di governo provinciale, per far conoscere la realtà produttiva della SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta e la proposta progettuale di ampliamento del demanio sintetizzata nelle pagine precedenti.

**Ci auguriamo che le nostre proposte vengano quindi esaminate, in primis dalle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nei percorsi autorizzativi, e valorizzate quale contributo di concretezza e progettualità, con una valenza economica e sociale.**

## Collegamento Pinzolo – Campiglio

### Estate

La Pinzolo – Campiglio Express è stata aperta dal 30 giugno al 2 settembre.

L’apertura estiva mira ad incrementare il numero di utenti nell’intera area: la zona infatti è particolarmente adatta per gli amanti del trekking e delle bike, anche grazie agli splendidi panorami offerti dalla Val Brenta e dalla Val d’Agola. A tal fine e proprio per migliorare l’offerta turistica durante la stagione estiva 2018, grazie al contributo dell’Azienda per il Turismo, è stata confermata l’apertura dell’impianto anche per tutto il mese di luglio.

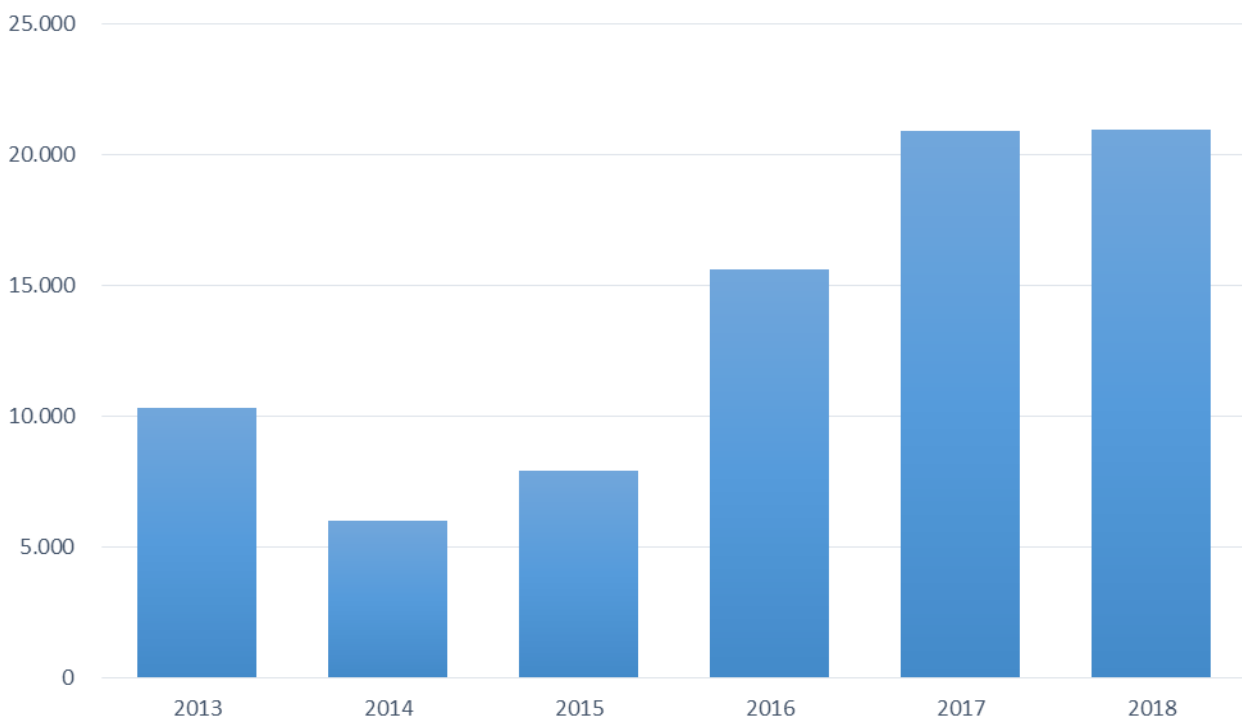
Durante l’estate 2018 è partito il progetto per mettere in connessione Campiglio, Pinzolo e Mavignola attraverso l’utilizzo dell’impianto di collegamento; ciò anche a supporto del prodotto “Bikeland” e della nuova offerta “Panorama Tour” realizzata in collaborazione con l’Azienda per il Turismo e il Parco Naturale Adamello Brenta.

Sempre nell’ambito della mobilità sul territorio si ricorda l’adesione delle Società Funivie Madonna di Campiglio e Funivie Pinzolo al progetto Dolomeet, molto apprezzato dagli ospiti come dimostrano i dati sulle emissioni delle card in costante crescita.

#### TELECABINA PINZOLO – CAMPIGLIO EXPRESS

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Differenza 2018 su 2017
TELECABINA PINZOLO - CAMPIGLIO EXPRESS	10.310	5.981	7.906	15.610	20.942	20.961	0,09%
GIORNI DI APERTURA	44	31	34	65	65	65	
PASSAGGI MEDI PER GIORNATA	234	193	233	240	322	322	

#### PASSAGGI COMPLESSIVI



## Inverno

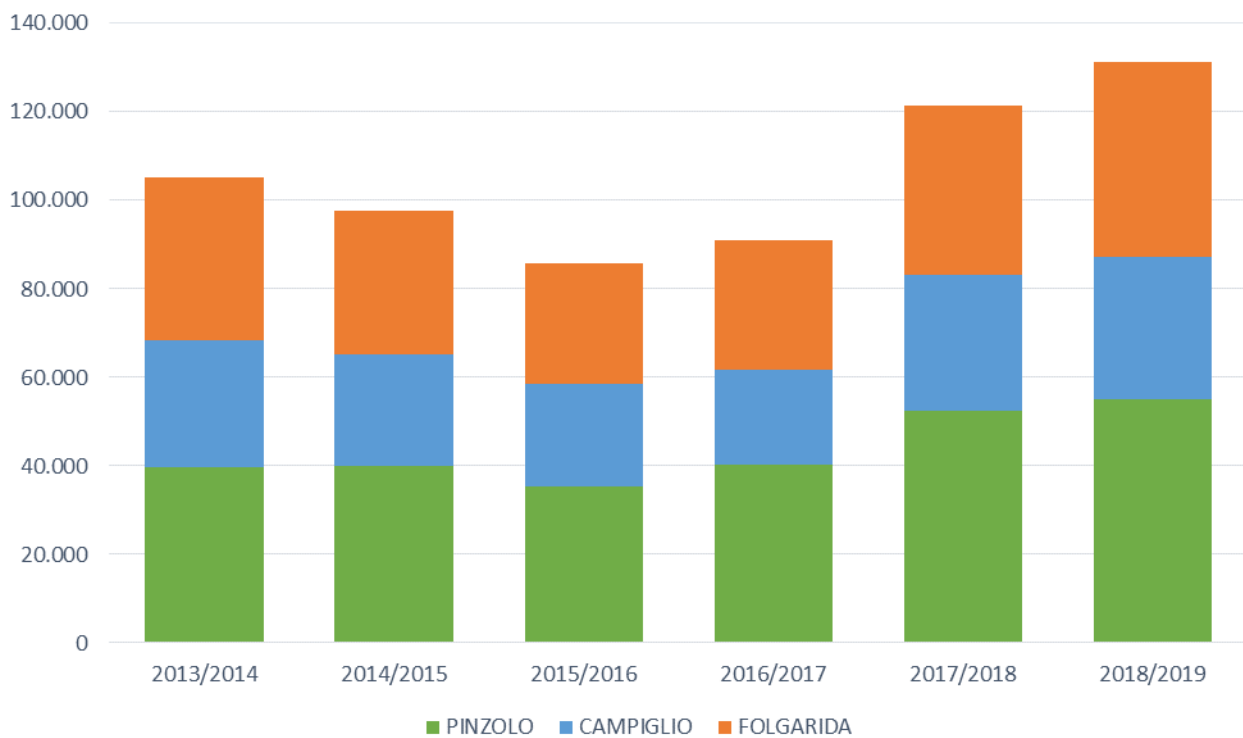
Grazie all'apertura anticipata del collegamento i flussi totali della Pinzolo – Campiglio Express si sono confermati sui livelli dell'anno precedente.

La media di utilizzo giornaliero del collegamento è cresciuta significativamente.

### FLUSSI COLLEGAMENTO

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Differenza 18/19 su 17/18
PINZOLO	39.712	39.953	35.377	40.138	52.419	55.185	5,28%
CAMPIGLIO	28.542	25.291	23.194	21.622	30.733	32.084	4,40%
FOLGARIDA	37.052	32.440	27.180	29.104	38.356	43.926	14,52%
<b>TOTALE</b>	<b>105.306</b>	<b>97.684</b>	<b>85.751</b>	<b>90.864</b>	<b>121.508</b>	<b>131.195</b>	<b>7,97%</b>

GIORNATE DI APERTURA	120	106	76	88	124	114
MEDIA GIORNALIERA	878	922	1.128	1.033	980	1.151



I dati sopra riportati sono relativi ai flussi di sciatori suddivisi per provenienza, rispettivamente da Pinzolo, Madonna di Campiglio e Folgarida Marilleva, mentre sono marginali i numeri degli utenti provenienti dalle altre località dello Skirama.

## Attività promo - commerciale

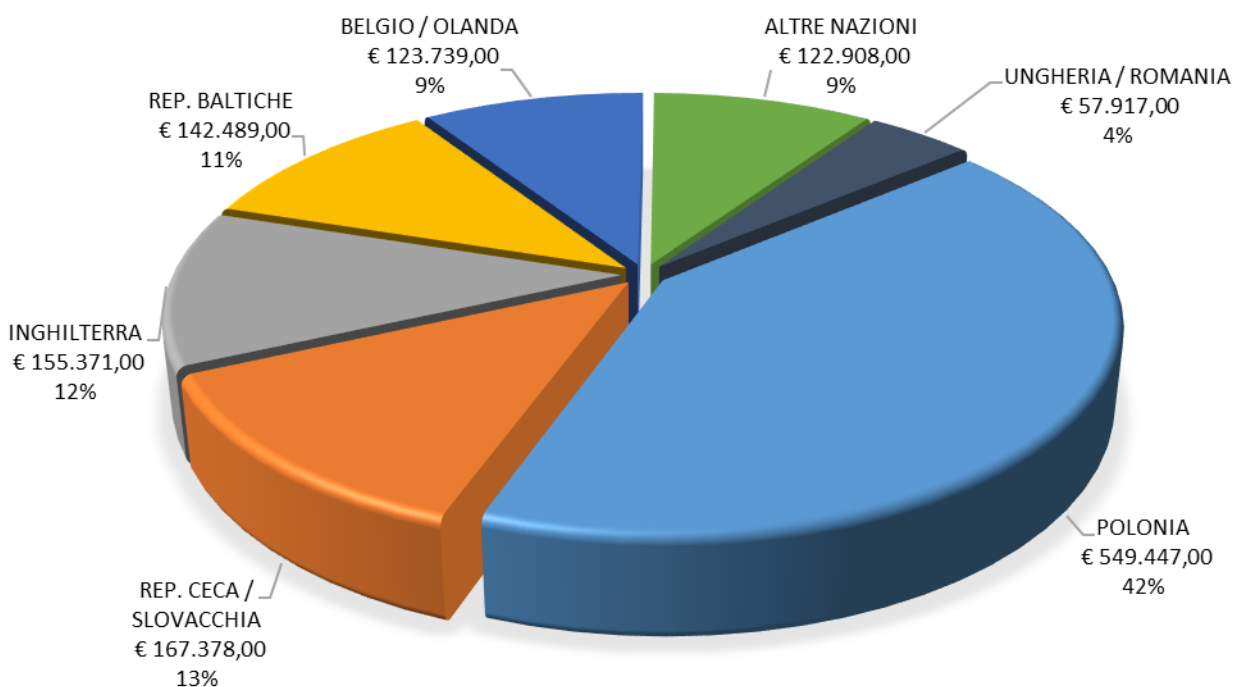
L'attività promo – commerciale di Funvie Pinzolo viene svolta durante tutto l'anno con maggiore concentrazione nei mesi primaverili e autunnali, quando in collaborazione con il Consorzio Skirama, le società di Funvie Madonna di Campiglio e Funvie Folgarida - Marilleva, l'Azienda per il Turismo e Trentino Marketing vengono organizzati workshop sia all'estero che in Italia e si svolgono fiere ed eventi di settore; il personale dedicato di Funvie Pinzolo ha partecipato direttamente a 26 di questi appuntamenti.

I Tour Operator, Cral, Sci Club e Associazioni incontrati hanno generato oltre 245 contatti diretti e ad oltre 650 T.O. sono state inviate informazioni dettagliate e aggiornamenti sui prezzi e sulle promozioni dedicate.

Dopo il primo anno di "prova" che ha dato esito molto positivo è proseguito il progetto commerciale condiviso con il Consorzio Pinzolo Val Rendena.

Per quanto riguarda il mercato estero la Polonia si conferma al primo posto come fatturato da intermediazione seguita da Repubblica Ceca/Slovacchia, Inghilterra, Rep. Baltiche (passate dal 6% al 11%), Belgio/Olanda e Ungheria/Romania con una suddivisione in percentuale riportata nella tabella seguente.

FATTURATO DA INTERMEDIAZIONE DIRETTA



Sono 75 le agenzie con cui operiamo direttamente, in costante aumento con percentuali più che raddoppiate rispetto alla stagione 2012/2013.

Diversi sono stati gli appuntamenti sul territorio nazionale che hanno visto la partecipazione diretta di Funivie Pinzolo. Grazie a questo presidio costante l'intermediato del mercato italiano (gruppi, cral, sci club), in un anno dove le "gite giornaliere" di dicembre e gennaio sono state penalizzate dalla mancanza di neve naturale è rimasto comunque stabile con quasi 3.800 skipass venduti.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati riguardanti gli arrivi e le presenze alberghiere:

A.P.T. Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena  
ARRIVI E PRESENZE ALBERGHI  
ESTATE 2018 (1 giugno - 30 settembre)

	ITALIANI						STRANIERI						TOTALE													
	ARRIVI		Diff. 2018 su 2017		PRESENZE		Diff. 2018 su 2017		ARRIVI		Diff. 2018 su 2017		PRESENZE		Diff. 2018 su 2017		ARRIVI		Diff. 2018 su 2017		PRESENZE		Diff. 2018 su 2017			
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		
M. DI CAMPIGLIO	51.337	-346	-0,7%	238.134	-2.435	-1,0%	14.774	2.448	19,9%	44.918	7.297	19,4%	66.111	2.102	3,3%	283.052	4.862	1,7%								
PINZOLO	14.297	-643	-4,3%	77.819	-4.207	-5,1%	1.368	179	15,1%	4.816	1.049	27,8%	15.665	-464	-2,9%	82.635	-3.158	-3,7%								
CARISOLO	3.234	-137	-4,1%	17.398	-246	-1,4%	336	53	18,7%	1.117	255	29,6%	3.570	-84	-2,3%	18.515	9	0,0%								
GIUSTINO	3.833	-212	-5,2%	24.681	330	1,4%	755	391	107,4%	3.292	1.606	95,3%	4.588	179	4,1%	27.973	1.936	7,4%								
ALTA VALLE	21.364	-992	-4,4%	119.898	-4.123	-3,3%	2.459	623	33,9%	9.225	2.910	46,1%	23.823	-369	-1,5%	129.123	-1.213	-0,9%								
BASSA VALLE	3.857	6	0,2%	17.392	-2.284	-11,6%	600	207	52,7%	1.711	350	25,7%	4.457	213	5,0%	19.103	-1.934	-9,2%								
<b>TOTALE A.P.T.</b>	<b>76.558</b>	<b>-1.332</b>	<b>-1,7%</b>	<b>375.424</b>	<b>-8.842</b>	<b>-2,3%</b>	<b>17.833</b>	<b>3.278</b>	<b>22,5%</b>	<b>55.854</b>	<b>10.557</b>	<b>23,3%</b>	<b>94.391</b>	<b>1.946</b>	<b>2,1%</b>	<b>431.278</b>	<b>1.715</b>	<b>0,4%</b>								

A.P.T. Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena  
ARRIVI E PRESENZE ALBERGHI  
INVERNO 2018/2019 (1 dicembre - 30 aprile)

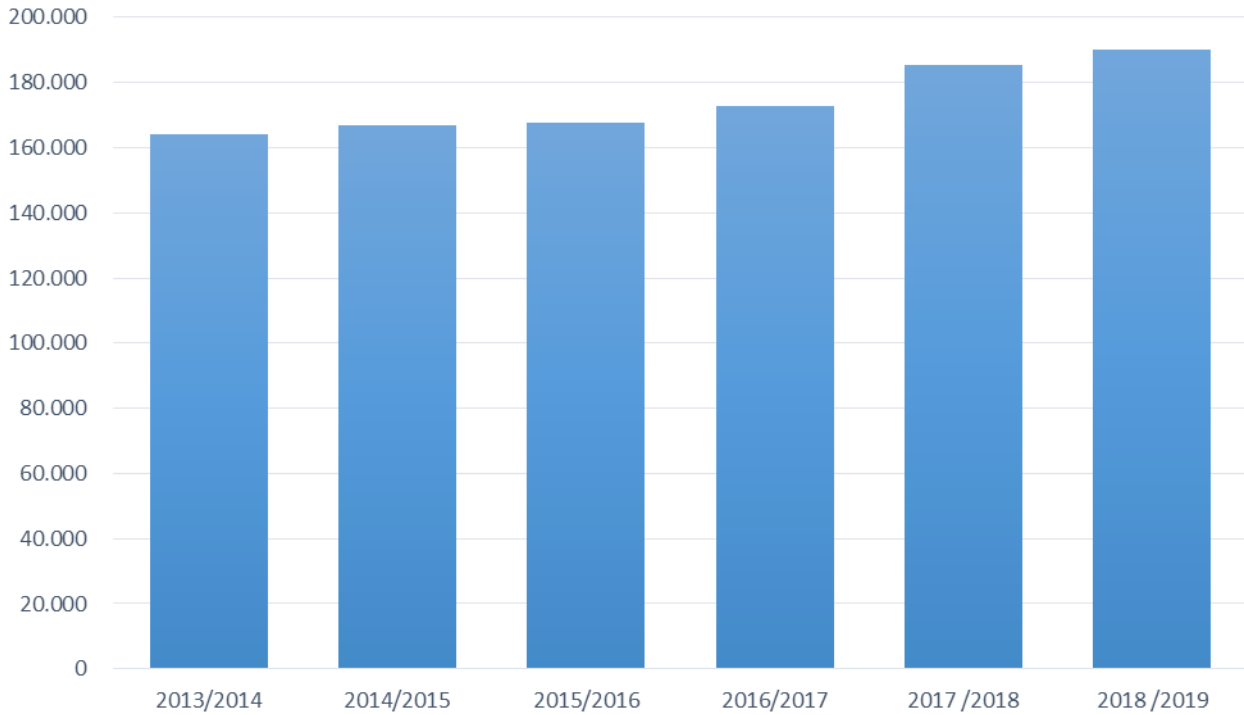
	ITALIANI						STRANIERI						TOTALE													
	ARRIVI		Diff. 18/19 su 17/18		PRESENZE		Diff. 18/19 su 17/18		ARRIVI		Diff. 18/19 su 17/18		PRESENZE		Diff. 18/19 su 17/18		ARRIVI		Diff. 18/19 su 17/18		PRESENZE		Diff. 18/19 su 17/18			
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		
M. DI CAMPIGLIO	72.412	-6.155	-7,8%	294.219	-26.562	-8,3%	38.047	2.040	5,7%	231.833	14.916	6,9%	110.459	-4.115	-3,6%	526.052	-11.646	-2,2%								
PINZOLO	20.942	-1.592	-7,1%	73.816	-5.644	-7,1%	7.355	916	14,2%	43.355	6.386	17,3%	28.297	-676	-2,3%	117.171	742	0,6%								
CARISOLO	3.513	-192	-5,2%	12.005	175	1,5%	2.171	55	2,6%	14.608	449	3,2%	5.684	-137	-2,4%	26.613	624	2,4%								
GIUSTINO	3.854	-510	-11,7%	14.557	-778	-5,1%	2.622	163	6,6%	15.517	1.497	10,7%	6.476	-347	-5,1%	30.074	719	2,4%								
ALTA VALLE	28.309	-2.294	-7,5%	100.378	-6.247	-5,9%	12.148	1.134	10,3%	73.480	8.332	12,8%	40.457	-1.160	-2,8%	173.858	2.085	1,2%								
BASSA VALLE	3.925	225	6,1%	9.925	814	8,9%	1.197	290	32,0%	6.477	1.880	40,9%	5.122	515	11,2%	16.402	2.694	19,7%								
<b>TOTALE A.P.T.</b>	<b>104.646</b>	<b>-8.224</b>	<b>-7,3%</b>	<b>404.522</b>	<b>-31.995</b>	<b>-7,3%</b>	<b>51.392</b>	<b>3.464</b>	<b>7,2%</b>	<b>311.790</b>	<b>25.128</b>	<b>8,8%</b>	<b>156.038</b>	<b>-4.760</b>	<b>-3,0%</b>	<b>716.312</b>	<b>-6.867</b>	<b>-0,9%</b>								

Le presenze estive sono leggermente diminuite (- 0,9%) rispetto all'estate record del 2017 e sono costituite per il 93% da italiani ma con incremento delle presenze straniere (+ 46%). Le presenze invernali sono rimaste pressoché stabili (+ 1%), con una diminuzione degli italiani (- 6%) e una forte crescita degli stranieri (+ 13%). Le presenze invernali di stranieri rappresentano il 42% del totale.

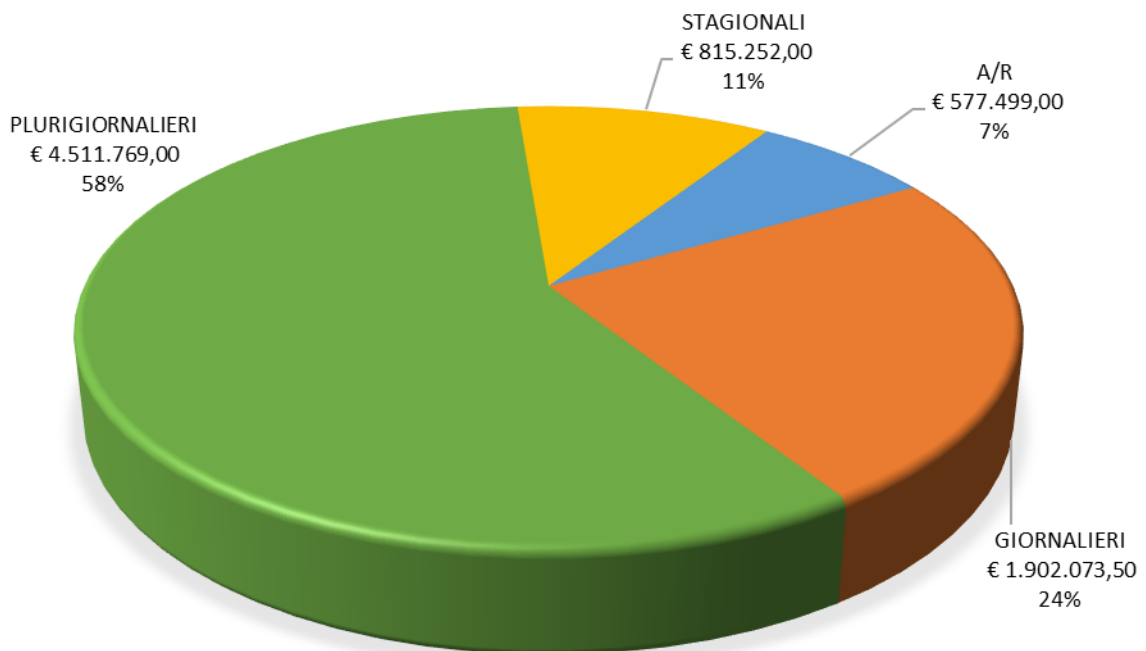


PRESENZE TOTALI ESERCIZI ALBERGHIERI BASSA + ALTA VALLE

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017 /2018	2018 /2019	Differenza 18/19 su 17/18
TOTALE	164.152	166.778	167.495	172.671	185.481	190.260	2,58%

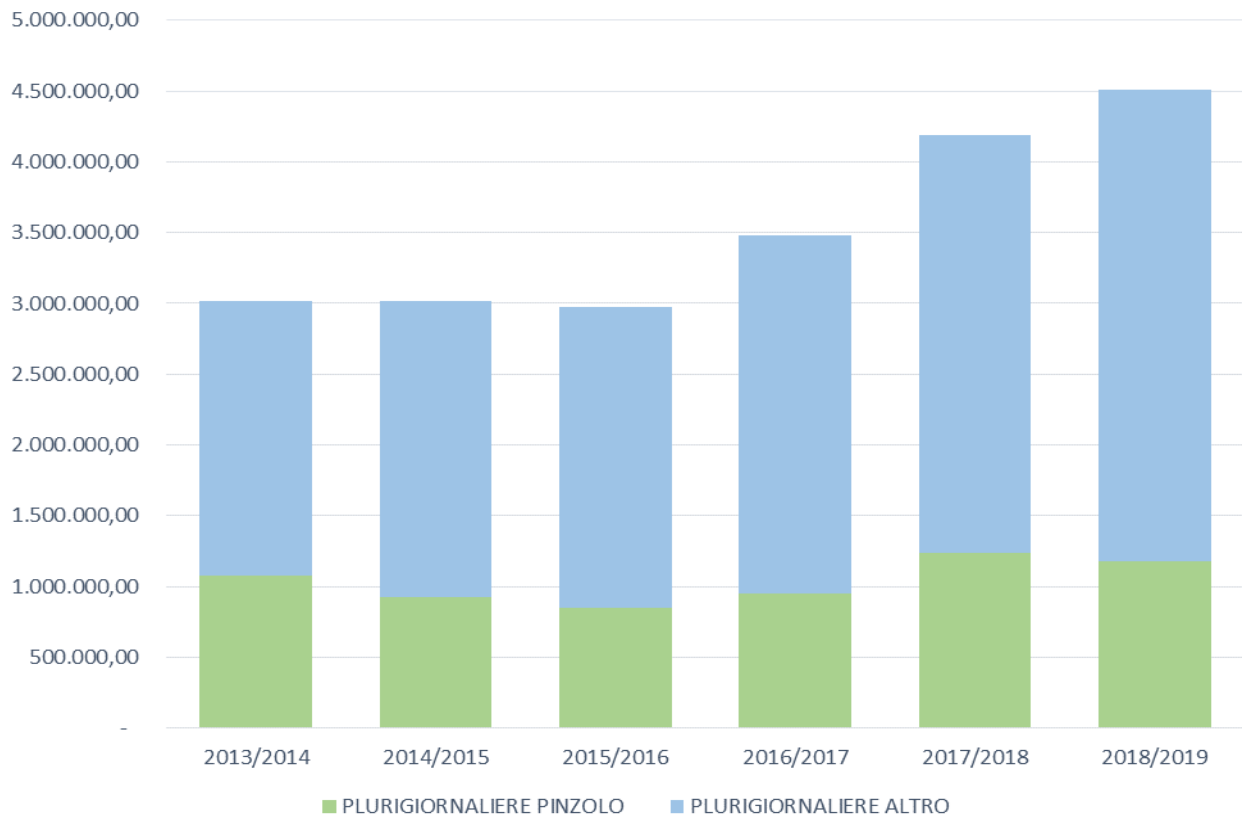


COMPOSIZIONE DEL FATTURATO



## ANDAMENTO FATTURATO DERIVANTE DA TESSERE PLURIGIORNALIERE DEGLI ULTIMI SEI ANNI

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Differenza 18/19 su 17/18
PLURIGIORNALIERE PINZOLO	1.078.948,50	927.584,00	848.032,50	953.517,00	1.238.747,00	1.179.126,00	-4,81%
PLURIGIORNALIERE ALTRO	1.934.960,50	2.092.444,00	2.128.412,00	2.530.495,50	2.946.534,00	3.332.643,00	13,10%
<b>TOTALE</b>	<b>3.013.909,00</b>	<b>3.020.028,00</b>	<b>2.976.444,50</b>	<b>3.484.012,50</b>	<b>4.185.281,00</b>	<b>4.511.769,00</b>	<b>7,80%</b>



Dalle tabelle si nota come quest'anno vi è stata una ulteriore forte crescita (+ 7,80%) delle vendite di tessere plurigiornaliere che rappresentano il 58% del totale venduto. Questa tipologia di tessera è molto importante in quanto è quella che genera il maggior indotto sul territorio essendo collegata a presenze alberghiere ed extra alberghiere, scuole di sci, noleggi, etc..

Il dato è frutto dei costanti investimenti che hanno portato le piste e gli impianti di Pinzolo ad essere sempre più apprezzati. Questa "nuova" proposta, commercialmente molto più appetibile rispetto al passato, pone Pinzolo e la Val Rendena tra le località più interessanti nel panorama delle vacanze in montagna.

## ANDAMENTO FATTURATO DERIVANTE DA TESSERE GIORNALIERE DEGLI ULTIMI SEI ANNI

	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Differenza 18/19 su 17/18
GIORNALIERE PINZOLO	1.221.766,25	999.513,00	839.077,50	819.630,00	1.463.492,00	1.318.372,50	-9,92%
GIORNALIERE ALTRO	467.451,50	464.468,50	362.692,00	350.406,50	646.217,00	583.701,00	-9,67%
<b>TOTALE</b>	<b>1.689.217,75</b>	<b>1.463.981,50</b>	<b>1.201.769,50</b>	<b>1.170.036,50</b>	<b>2.109.709,00</b>	<b>1.902.073,50</b>	<b>-9,84%</b>

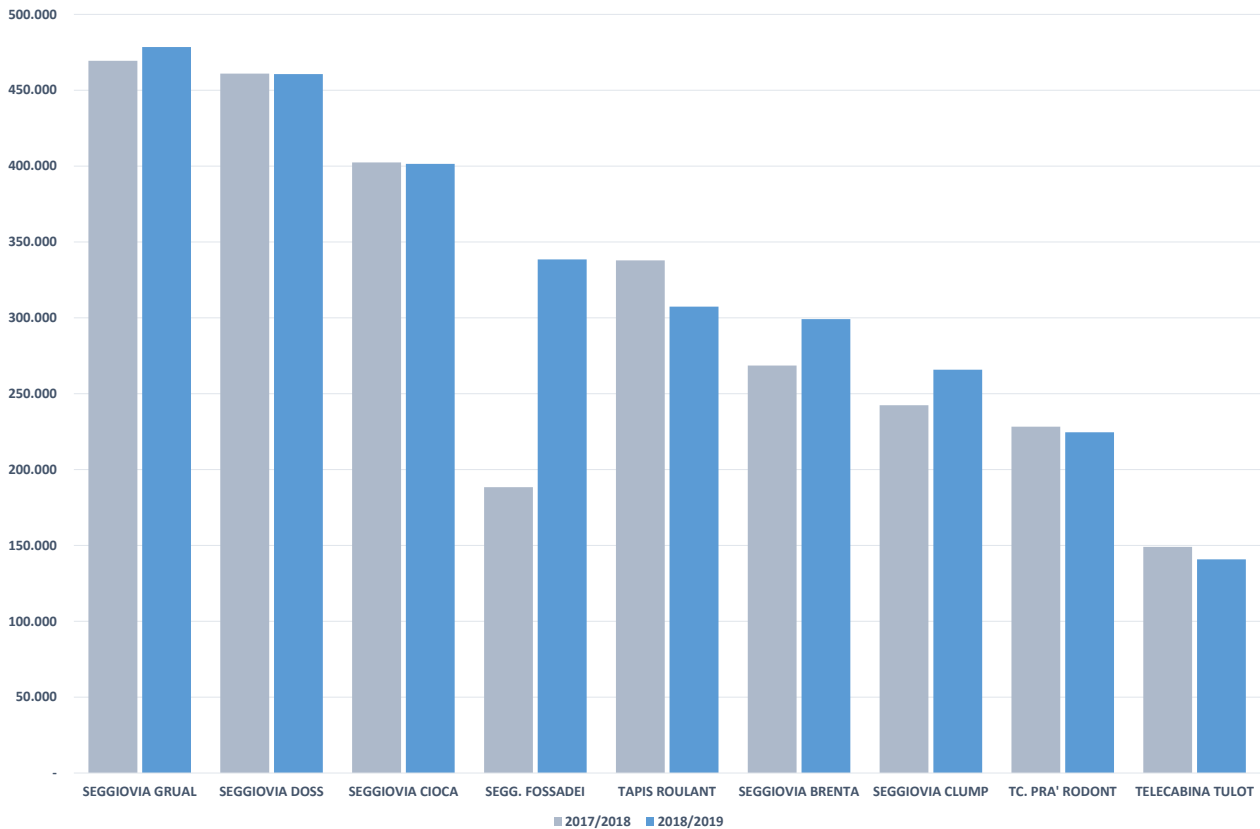


Per quanto riguarda le vendite di tessere giornaliera, nel 2018/2019 si è registrato un decremento (- 10%) rispetto alla stagione record dell'anno scorso.

Dall'analisi del dato sulle tessere giornaliera emerge che il 70% delle vendite è costituito da tessere Pinzolo, a conferma di come il prodotto di località sia molto apprezzato per qualità e quantità da tutti coloro che cercano una giornata di svago sulla neve.

## PASSAGGI IMPIANTI PINZOLO

	SEGGIOVIA GRUAL		SEGGIOVIA DOSS		SEGGIOVIA CIOCA		SEGGIOVIA FOSSADEI		TAPIS ROULANT		SEGGIOVIA BRENTA		SEGGIOVIA CLUMP		TC. PRA' RODONT		TELECABINA TULOT	
	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019	2017/2018	2018/2019
DICEMBRE	63.971	74.814	73.282	77.719	37.440	45.575	29.026	47.829	47.188	52.645	38.011	50.512	34.755	45.918	39.118	41.295	15.861	18.802
GENNAIO	134.799	100.056	133.055	117.102	126.884	92.567	57.909	102.696	117.300	88.805	74.156	65.754	68.674	63.985	68.333	58.989	47.335	45.368
FEBBRAIO	144.804	163.970	137.530	147.462	137.474	156.380	61.504	120.563	105.899	99.244	84.447	99.108	76.580	85.939	69.499	70.637	51.851	52.546
MARZO	103.164	139.725	98.264	118.452	88.044	106.971	35.247	67.406	60.602	66.740	59.980	83.761	52.559	69.995	43.032	53.654	30.021	24.164
APRILE	22.694	-	18.919	-	12.661	-	4.673	-	6.883	-	12.036	-	9.875	-	8.269	-	3.949	-
<b>TOTALE</b>	<b>469.432</b>	<b>478.565</b>	<b>461.050</b>	<b>460.735</b>	<b>402.503</b>	<b>401.493</b>	<b>188.359</b>	<b>338.494</b>	<b>337.872</b>	<b>307.434</b>	<b>268.630</b>	<b>299.135</b>	<b>242.443</b>	<b>265.837</b>	<b>228.251</b>	<b>224.575</b>	<b>149.017</b>	<b>140.880</b>



Il grafico riporta i passaggi degli impianti di Funivie Pinzolo – esclusa la Pinzolo Campiglio Express – durante la stagione invernale. Si evidenzia un aumento dell'80% dei passaggi sulla nuova seggiovia Fossadei in funzione da dicembre 2018 e l'incremento dei passaggi sulla seggiovia Brenta e sulla seggiovia Clump, impianti a servizio dell'asse del collegamento con la Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta.

## Altre informazioni

### ACCORDO QUADRO

In data 15 settembre 2018 è stato firmato un importante accordo tra Provincia Autonoma di Trento, Comuni della Val Rendena e di Tre Ville e Funivie Pinzolo che prevedeva la realizzazione da parte di Funivie Pinzolo della nuova seggiovia Fossadei e del terzo step di investimenti sull'impianto d'innevamento con la realizzazione del bacino in Gual attraverso il sostegno dei soggetti firmatari.

A seguito di quanto previsto nell'accordo, in data 12/04/2019 si è provveduto alla cessione a Trentino Sviluppo, del 2° lotto dell'impianto d'innevamento della Tulot per € 526.136,00. I beni oggetto di cessione sono stati riaffittati a Funivie Pinzolo per 15 anni.

### LAVORI ESTATE 2018

Sono iniziati a fine agosto e terminati ad inizio dicembre i lavori per la sostituzione della vecchia seggiovia "Fossadei-Malga Cioca" biposto (realizzata nel 1972 dalla ditta Graffer di Trento) con un nuovissimo impianto esaposto ad agganciamento automatico. La nuova seggiovia è stata realizzata dalla ditta Leitner Spa di Vipiteno (BZ), leader mondiale nella costruzione di impianti a fune ed ha una lunghezza di 913,29 metri contro i 1.025 metri dell'impianto dismesso. La portata oraria è passata da 694 p/h a 1.800 p/h, con la possibilità di aumento fino a 2.400 p/h e con un tempo di percorrenza di circa 3 minuti. La stazione a valle è stata spostata a quota 1.484 m. in prossimità dell'area "Campo Scuola". La scelta della nuova posizione di partenza della telecabina, così come la scelta della tipologia di impianto, sono state molto apprezzate da tutti i clienti (bambini ma anche adulti) che hanno utilizzato la seggiovia durante tutta la stagione invernale. I passaggi sulla nuova seggiovia sono aumentati del 80% rispetto ai passaggi effettuati l'anno precedente sulla vecchia seggiovia.

L'investimento, che rientrava nell'accordo quadro firmato il 15 settembre 2018, è stato di circa € 4.350.000,00.

### REVISIONE IMPIANTI

Con riferimento al D.M. 1 dicembre 2015, n. 203 è stata ottenuta la proroga della scadenza di revisione generale prevista nell'anno 2018 per la telecabina "Pinzolo – Prà Rodont" e per la seggiovia "Prà Rodont – Doss del Sabion", sostenendo spese per € 76.000,00.

### ALTRI INVESTIMENTI

Durante l'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- l'acquisto di generatori neve per € 320.176,00;
- l'acquisto di un battipista Prinoth Leitwolf xw e l'acconto per un secondo battipista per € 497.560,00;
- l'acquisto di automezzi/mezzi da lavoro per € 93.080,00;

- l'acquisto di reti/cartelli/segnaletica per € 38.134,00;
- l'acconto per il nuovo sistema Skidata per € 56.000,00.

#### **VERTICAL UP – 6° TROFEO MEMORIAL TONI MASE'**

Il 19 gennaio si è rinnovato l'appuntamento con la Vertical Up – memorial Toni Masè. Sulla "Tulot" vestita a festa si sono incontrati gli atleti che hanno sfidato i muri verticali della regina delle piste di Pinzolo. Tantissimi anche gli amatori dello sci alpinismo e gli escursionisti con le ciaspole che sono saliti fino al Doss del Sabion. Il ricco programma, iniziato ancora il venerdì sera con la serata alpinistica presso il PalaDolomiti è proseguito con la sfida del sabato, la cena nei rifugi e presso il palazzetto di Carisolo, e si è concluso con la ricca premiazione e la festa in piazza San Giacomo. La settima edizione è in programma per sabato 18 gennaio 2020.

Un ringraziamento particolare ad Alpin Go Val Rendena, al Comune di Pinzolo, a tutti i volontari, agli sponsor e ai nostri collaboratori che si sono prodigati per la riuscita della manifestazione.

#### **TULOT – AUDI QUATTRO**

Prosegue come da contratto la partnership con Audi all'interno del contratto di località firmato dall'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena. E' per noi motivo di orgoglio affiancare il nome della nostra località e della nostra pista Tulot ad un brand come quello di Audi che ci consente di usufruire di importanti canali pubblicitari per dare maggiore visibilità alle nostre piste.

#### **CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001:2015**

Dal 2004, anno della prima certificazione, la società continua ad operare secondo corretti principi ambientali seguendo gli indirizzi più attuali nella gestione di tutte le risorse con il massimo rispetto possibile per l'intero territorio. La certificazione ambientale ISO 14001:2015 applicata alla Gestione degli impianti di risalita, piste da sci ed annessi impianti di innevamento (EA 31,39) è confermata fino al 26 agosto 2019.

#### **PROGETTO FAMILY**

Prosegue il percorso e l'impegno della nostra società nelle politiche per la famiglia forti anche del sostegno del Distretto Famiglia della Val Rendena. Particolare attenzione viene posta all'avviamento e alla pratica dello sci di bambini e ragazzi. Sono confermate la "Promozione Bambino" che prevede lo skipass gratuito per tutti i bambini fino a 8 anni accompagnati da un familiare pagante, la "Promozione Famiglia Extra Large" e l'adesione al progetto Ski Family in Trentino. Nell'ambito del percorso Alleanza Scuola Famiglia Territorio "Conciliazione Scuola Sport", Funivie Pinzolo e Funivie Madonna di Campiglio in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Val Rendena, i Comuni della Val Rendena e di Tre Ville hanno proposto per l'estate 2019 e l'inverno 2019/2020 una tessera Skiarea a tariffa agevolata per tutti i ragazzi fino al compimento del 14° anno di età.

## Investimenti e progettazioni 2019/2020:

### BACINO GRUAL:

Sono iniziati nel mese di maggio i lavori per la realizzazione del bacino di accumulo d'acqua per l'innevamento programmato nella conca di Gual al Doss del Sabion a 1.900 m. di quota. Inserito in un contesto ambientale naturalmente predisposto, sarà realizzato curando tutti i minimi particolari al fine di rendere l'opera finita un tutt'uno con il territorio circostante, creando un vero e proprio laghetto di montagna.

Il nuovo lago di Gual si rende indispensabile per completare il "sistema di innevamento programmato" di Funivie Pinzolo e garantire l'apertura del comprensorio, compresa la Pinzolo – Campiglio Express, in sole 90 ore di freddo, a temperature idonee.

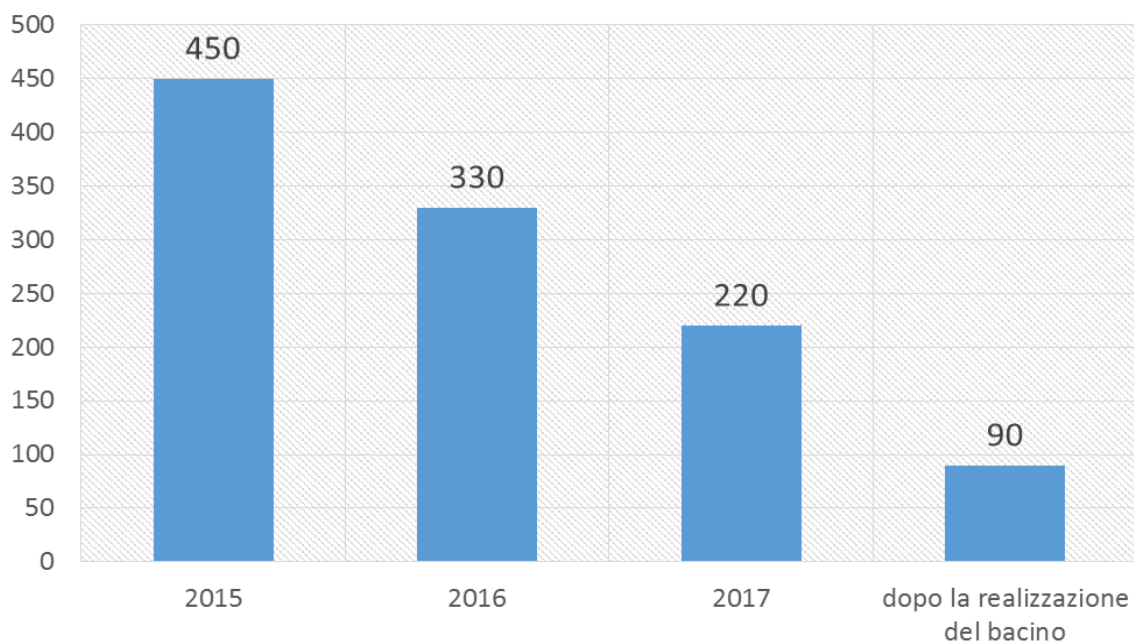
Insieme al lago Montagnoli, realizzato da Funivie Madonna di Campiglio nel 2016, questo nuovo lago garantirà non solo ottima sciabilità per le piste di Pinzolo, ma per l'intera Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta. Il lago sarà a disposizione anche nei mesi estivi per tutti coloro che saliranno al Doss del Sabion per un'escursione a piedi o in bicicletta.

Anche Funivie Folgarida Marilleva s.p.a. ha in progetto per l'anno prossimo la realizzazione di un bacino di accumulo, in questo modo l'intera Skiarea avrà tempi di innevamento rapidi in grado di garantire l'apertura fin da inizio stagione.

### Caratteristiche Tecniche:

Capacità: 93.000 m.c. - Superficie: 14.000 m.q. – Profondità Max.: 12 m. – Strada Coronamento: 550 m.

TEMPO INNEVAMENTO [h]



Tempo d'innevamento a temperature idonee per poter innevare le piste Rododendro, Fossadei, Gual, Clump, Brenta e campi scuola (tracciati necessari per l'apertura della Pinzolo - Campiglio Express)

Nell'ambito dei lavori di realizzazione del bacino di Gual sono previsti gli interventi di ammodernamento dell'impianto d'innervamento e la sistemazione del piano pista delle piste Gual, Mandrel e la realizzazione di un nuovo snowpark.

#### PISTA PLAZA

Dopo la delibera positiva della Giunta Provinciale in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale riguardante la pista e la stazione di Plaza, Trentino Sviluppo ha ottenuto le autorizzazioni necessarie e proceduto all'assegnazione dei lavori per lo sbarieramento della stazione che verranno realizzati nell'autunno 2019.

Per quanto riguarda la pista si procederà con l'iter autorizzativo.

#### ALTRI LAVORI

- Costruzione nuovo magazzino/garage e distributore nei pressi della partenza della seggiovia Malga Gual-Zapel
- Adeguamento tecnologico e illuminazione linea della telecabina Pinzolo – Prà Rodont.



## La situazione finanziaria e di cassa

La situazione finanziaria e di cassa della Società registra l'indebitamento a sostegno degli investimenti fatti ed è pari a € 12,5 milioni rispetto agli € 11 milioni dell'anno precedente. I crediti presenti nell'attivo circolante, esclusi quelli per imposte anticipate, sono pari a € 1,5 milioni contro i € 2 milioni dell'anno precedente. Le disponibilità liquide scendono da € 1,7 milioni dell'anno scorso a € 1,2 milioni di quest'anno.

Il peggioramento della situazione finanziaria per circa € 2,6 milioni è conseguenza degli investimenti realizzati durante l'anno per circa € 5,8 milioni.

## La situazione patrimoniale

L'attivo della società risulta così composto:

	2018/19	%	2017/18	%
Immobilizzazioni	46.443	89,40%	42.730	86,53%
Attivo circolante e crediti vs soci	5.125	9,86%	6.330	12,82%
Ratei e risconti	384	0,74%	324	0,66%
<b>Totale attivo</b>	<b>51.952</b>	<b>100,00%</b>	<b>49.384</b>	<b>100,00%</b>

Il passivo della società risulta così composto:

	2018/19	%	2017/18	%
Patrimonio netto	30.764	59,22%	29.286	59,30%
Fondo rischi	790	1,52%	854	1,73%
Tfr	421	0,81%	400	0,81%
Debiti	12.499	24,06%	11.037	22,35%
Risconti	7.478	14,39%	7.807	15,81%
<b>Totale passivo</b>	<b>51.952</b>	<b>100,00%</b>	<b>49.384</b>	<b>100,00%</b>

La società, come tutte quelle del settore, evidenzia una rigidità dell'attivo composto per l'89,4% da immobilizzazioni.

Il patrimonio netto copre il 59,2% dell'attivo totale.

## Il capitale sociale

Al 30 aprile 2019 il capitale sociale è il seguente:

	n.az. con voto Assembl. ord. tipo "A" e "C"	n.az. con voto Assembl. str. tipo "B"	n.az. con voto Assembl. str. tipo "D"	totale azioni	% su totale capitale	% su totale A e C
Comuni della Val Rendena	2.098.339	602.500	3.012.056	5.712.895	30,34	20,71
Trentino Sviluppo Spa	2.108.434	-	4.939.760	7.048.194	37,43	20,81
<b>TOTALE INTERVENTO PUBBLICO</b>	<b>4.206.773</b>	<b>602.500</b>	<b>7.951.816</b>	<b>12.761.089</b>	<b>67,77</b>	<b>41,51</b>
Funivie M.di Campiglio	842.785	-	-	842.785	4,48	8,32
Latte Trento Sca	62.500	-	-	62.500	0,33	0,62
Istituto Atesino di Sviluppo Spa	262.878	-	-	262.878	1,40	2,59
Cassa Rurale Pinzolo	201.040	-	-	201.040	1,07	1,98
Cassa Rurale Val Rendena	114.262	-	-	114.262	0,61	1,13
Cassa Rurale Adamello Brenta	240.636	-	42.000	282.636	1,50	2,37
Famiglia Cooperativa Pinzolo	12.684	-	60.250	72.934	0,39	0,13
Altri Privati - Aziende -	4.190.562	40.000	-	4.230.562	22,47	41,35
<b>TOTALE PRIVATI- AZIENDE E BANCHE</b>	<b>5.927.347</b>	<b>40.000</b>	<b>102.250</b>	<b>6.069.597</b>	<b>32,23</b>	<b>58,49</b>
<b>Totale azioni</b>	<b>10.134.120</b>	<b>642.500</b>	<b>8.054.066</b>	<b>18.830.686</b>	100,00	100,00
<b>valore in €</b>	<b>€ 16.822.639,20</b>	<b>€ 1.066.550,00</b>	<b>€ 13.369.749,56</b>	<b>€ 31.258.938,76</b>		

Il capitale sociale risulta suddiviso nelle seguenti tipologie di azioni:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie (tipo A) valore nominale euro 1,66	9.959.120	€ 16.532.139,20
Privilegiate (tipo B) - delib.22.06.80 val.nom. Euro 1,66	642.500	€ 1.066.550,00
Privilegiate (tipo C) - delib.29.05.94 val.nom. Euro 1,66	175.000	€ 290.500,00
Privilegiate (tipo D) - delib.13.07.04 val.nom. Euro 1,66	8.054.066	€ 13.369.749,56
<b>TOTALE</b>	<b>18.830.686</b>	<b>€ 31.258.938,76</b>

## La situazione economica

I dati economici di sintesi risultano i seguenti:

	2018/19	2017/18	2016/17	differenze con es. prec.	
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Valore assoluto	%
<b>RICAVI</b>					
Proventi del traffico estivi	376.985	434.834	369.348	-57.849	-13,3%
Proventi del traffico lordi inverno	8.770.208	8.352.360	6.427.610	417.848	5,0%
Costi interscambio	-1.701.422	-1.581.877	-1.426.027	-119.545	7,6%
<b>Proventi del traffico netti</b>	<b>7.445.772</b>	<b>7.205.317</b>	<b>5.370.931</b>	<b>240.455</b>	<b>3,3%</b>
Lavorazioni in c/proprio	83.540	40.640	103.295	42.900	105,6%
Affitti attivi	157.442	159.106	166.215	-1.664	-1,0%
Altri ricavi	486.479	322.377	266.963	164.102	50,9%
<b>TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (A)</b>	<b>8.173.234</b>	<b>7.727.440</b>	<b>5.907.404</b>	<b>445.794</b>	<b>5,8%</b>
<b>COSTI</b>					
Costi per la produzione	530.306	555.745	528.780	-25.439	-4,6%
Energia elettrica	690.695	666.583	706.595	24.112	3,6%
Energia termica	192.685	96.139	89.286	96.546	100,4%
Costi per servizi	885.044	700.722	643.009	184.322	26,3%
Godimento beni di terzi	300.170	321.786	305.704	-21.616	-6,7%
Variazione delle rimanenze	-53.940	37.377	-28.798	-91.317	-244,3%
Oneri diversi di gestione	83.094	84.340	84.531	-1.246	-1,5%
<b>TOTALE COSTI CARATTERISTICI (B)</b>	<b>2.628.054</b>	<b>2.462.692</b>	<b>2.329.107</b>	<b>165.362</b>	<b>6,7%</b>
<b>MARGINE LORDO (A-B)</b>	<b>5.545.179</b>	<b>5.264.748</b>	<b>3.578.297</b>	<b>280.431</b>	<b>5,3%</b>
Personale ( C )	-2.690.041	-2.541.155	-2.162.970	-148.886	5,9%
<b>MARGINE LORDO (A-B) - ( C ) EBITDA</b>	<b>2.855.138</b>	<b>2.723.593</b>	<b>1.415.327</b>	<b>131.545</b>	<b>4,8%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-1.580.743	-1.475.165	-1.470.132	-105.578	7,2%
Contributi c/capitale	279.238	271.862	310.636	7.376	2,7%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI NETTI</b>	<b>-1.301.505</b>	<b>-1.203.303</b>	<b>-1.159.496</b>	<b>-98.202</b>	<b>8,2%</b>
<b>MARGINE NETTO - EBIT</b>	<b>1.553.633</b>	<b>1.520.290</b>	<b>255.831</b>	<b>33.343</b>	<b>2,2%</b>
Saldo Gestione finanziaria	-319.999	-344.300	-390.629	24.301	-7,1%
Accantonamento f.do rischi / svalutazioni	-67.278	-121.634	-250.000	54.356	-44,7%
Saldo Gestione straordinaria	95.266	248.233	839.236	-152.967	-61,6%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.261.623</b>	<b>1.302.589</b>	<b>454.438</b>	<b>-40.966</b>	<b>-3,1%</b>
Imposte dell'esercizio	-96.094	-107.581	-49.260	11.487	-10,7%
Imposte differite e anticipate - anni prec.	-261.816	2.122.959	-18.703	-2.384.775	-112,3%
<b>Risultato d'esercizio netto</b>	<b>903.713</b>	<b>3.317.967</b>	<b>386.475</b>	<b>-2.414.254</b>	<b>-72,8%</b>

Passando all'analisi di alcuni dati di bilancio si evidenzia che i **ricavi caratteristici** si attestano a circa € 8,17 milioni, in aumento del 5,8% rispetto all'esercizio precedente, il forte incremento della voce altri ricavi è dovuto in buona parte ai risarcimenti assicurativi.

I **proventi del traffico netti** registrano un incremento del 3,3%: in particolare i proventi del traffico estivi sono diminuiti del 13,3%, mentre quelli invernali sono cresciuti del 5%.

Riguardo ai costi si segnala:

I **costi interscambio** ammontano a € 1,7 milioni in aumento del 7,6% rispetto all'esercizio precedente.

I **costi caratteristici** sono aumentati del 6,7% passando da € 2,46 milioni a € 2,63 milioni, in particolare per quanto riguarda l'energia e il gasolio si segnala quanto segue:

**Energia elettrica** evidenzia un aumento del 3,6%, passando da € 666.583 a € 690.695 rispetto all'esercizio precedente, la seguente tabella evidenzia come sia aumentato il consumo di energia per l'innevamento e diminuito quello per il funzionamento degli impianti.

Il dettaglio dei consumi è il seguente:

	Descrizione	kWh anno 2018/19	kWh anno 2017/18	Differenza v.a. kWh 2018/2019 su 2017/2018	Differenza percentuale kWh 2018/2019 su 2017/2018
1	Impianti di risalita	2.561.843	2.930.922	-369.079	-12,59%
2	Per innevamento	1.694.129	1.371.249	322.880	23,55%
3	Utenze servizi	62.548	64.546	-1.998	-3,10%
	TOTALE.....kWh	4.318.520	4.366.717	-48.197	-1,10%

Quest'anno sono stati utilizzati 200.240 metri cubi d'acqua, che corrispondono ad una produzione di circa 400.000 metri cubi di neve, in aumento del 35% rispetto all'anno scorso.

Gli investimenti realizzati sull'impianto d'innevamento, oltre a ridurre i tempi, permettono di sfruttare meglio le brevi finestre di freddo intenso. A dimostrazione che gli investimenti fatti migliorano anche l'efficienza energetica si consideri che i kWh necessari per sparare un metro cubo di acqua sono stati pari a 8,46 contro i 9,3 del 2018, i 10,7 del 2017 e gli 11,6 del 2016.

**Energia termica** comprende il gasolio acquistato per il funzionamento dei battipista, per i gruppi elettrogeni di riserva dei singoli impianti, per i mezzi operativi e per il riscaldamento.

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 il costo al netto delle rimanenze è passato da € 145 mila a € 162 mila (+ 11,55%), dovuto principalmente all'aumento delle ore di funzionamento dei mezzi battipista per la maggior produzione di neve programmata.

I **costi per servizi** sono aumentati (+ 26,3%), passando da € 700 mila a € 885 mila, questa voce risente di costi straordinari relativi ai danni da maltempo occorsi a fine ottobre, che sono stati in buona parte coperti da assicurazione.

Il **costo del personale** pari a € 2,69 milioni presenta un incremento del 5,9%.

L'**EBITDA** pari a € 2,85 milioni è in aumento del 4,8%.

Gli ammortamenti al netto dei relativi contributi in c/impianti d'esercizio ammontano a € 1,3 milioni in aumento del 8,2% rispetto all'anno precedente in conseguenza degli investimenti.

L'**EBIT** risulta positivo per € 1,55 milioni in aumento del 2,2%.

Il **risultato della gestione finanziaria** è in miglioramento passando da € 344 mila a € 320 mila con una riduzione del 7,1%.

Il **risultato della gestione straordinaria e degli accantonamenti** risulta positivo per € 28 mila contro i € 126 mila dell'anno precedente.

Le **imposte dell'esercizio** sono le seguenti: Irap € 55 mila, Ires € 41 mila.

L'**utile di bilancio** finale è di € 903 mila.



---

**Bilancio in forma abbreviata  
al 30.04.2019**

---

## Stato Patrimoniale

	30/04/2019	30/04/2018
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.605.732	11.716.220
II - Immobilizzazioni materiali	34.821.188	30.997.597
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.874	15.874
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>46.442.794</i>	<i>42.729.691</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	382.314	328.374
II - Crediti	3.556.661	4.278.613
esigibili entro l'esercizio successivo	3.021.145	3.589.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	535.516	689.490
IV - Disponibilita' liquide	1.186.258	1.723.199
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.125.233</i>	<i>6.330.186</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>384.415</b>	<b>323.813</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>51.952.442</i>	<i>49.383.690</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	31.258.939	30.715.617
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(314.150)	(344.905)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.084.480)	(4.402.447)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	903.713	3.317.967
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>30.764.022</i>	<i>29.286.232</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>790.113</b>	<b>853.960</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>420.664</b>	<b>399.836</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>12.499.201</b>	<b>11.036.836</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	3.487.530	3.590.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.011.671	7.446.567
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>7.478.442</b>	<b>7.806.826</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>51.952.442</i>	<i>49.383.690</i>



## Conto Economico

	30/04/2019	30/04/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.150.128	8.787.194
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	83.540	40.640
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	279.238	271.862
altri	759.166	745.038
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.038.404</i>	<i>1.016.900</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.272.072</i>	<i>9.844.734</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.413.686	1.318.467
7) per servizi	2.589.401	2.282.599
8) per godimento di beni di terzi	300.170	321.786
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.889.924	1.830.968
b) oneri sociali	675.941	551.783
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	124.176	158.405
c) trattamento di fine rapporto	124.176	156.905
e) altri costi	-	1.500
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.690.041</i>	<i>2.541.156</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.580.743	1.475.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246.017	243.605
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.334.726	1.231.559
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	121.634
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.580.743</i>	<i>1.596.798</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.940)	37.377
14) oneri diversi di gestione	170.350	99.662
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.690.451</i>	<i>8.197.845</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.581.621</b>	<b>1.646.889</b>

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	821	1.141
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	821	1.141
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	821	1.141
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	320.819	345.441
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	320.819	345.441
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(319.998)</i>	<i>(344.300)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.261.623</b>	<b>1.302.589</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	96.094	107.581
imposte relative a esercizi precedenti	36.080	-
imposte differite e anticipate	225.736	(2.122.959)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>357.910</i>	<i>(2.015.378)</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>903.713</b>	<b>3.317.967</b>

---

# Rendiconto Finanziario al 30.04.2019

---

Si riporta il prospetto del rendiconto finanziario – metodo indiretto degli ultimi due esercizi.

	Importo al 30/04/2019	Importo al 30/04/2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	903.713	3.317.967
Imposte sul reddito	357.910	(2.015.378)
Interessi passivi/(attivi)	320.819	344.300
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(13.138)	(61.591)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.569.304</i>	<i>1.585.298</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	124.176	24.063
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.580.743	1.475.164
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	67.278	121.634
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(88.974)	(194.102)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.683.223</i>	<i>1.426.759</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.252.527</i>	<i>3.012.057</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(53.940)	37.377
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	345.573	20.443
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(135.960)	(25.296)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.602)	(7.688)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(239.411)	42.405
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	86.840	482.120
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(57.500)</i>	<i>549.361</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.195.027</i>	<i>3.561.418</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(320.819)	(344.300)
(Imposte sul reddito pagate)	(166.314)	(107.581)
(Utilizzo dei fondi)		(78.563)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(487.133)</i>	<i>(530.444)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.707.894</b>	<b>3.030.974</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.671.313)	(97.063)
Disinvestimenti	526.136	1.008.986
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(135.529)	(1.569.318)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.280.706)</b>	<b>(657.395)</b>

<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	2.800.000	1.150.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.307.451)	(1.870.487)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	543.322	62.568
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.035.871</b>	<b>(657.919)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(536.941)</b>	<b>1.715.660</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.723.199	7.539
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.186.258	1.723.199



---

# Nota Integrativa al Bilancio 2018/2019

---

## NOTA INTEGRATIVA (2427 CODICE CIVILE)

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/04/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/04/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 903.713.

La società, nel corso dell'esercizio, ha gestito gli impianti di risalita e le piste da sci del Dos del Sabion e il collegamento Pinzolo – Campiglio. La società ha concesso in locazione alcuni locali siti in Pinzolo e in località Tulot, con destinazione deposito – noleggio e uffici per la Scuola di Sci. Ha inoltre affittato il bar posto alla partenza della telecabina Tulot.

Tutti gli immobili concessi in locazione sono strumentali all'attività di gestione degli impianti di risalita.

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.



**Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

**Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

**Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c., in corrispondenza delle sezioni relative alle singole poste di bilancio, vengono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Altre informazioni**

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Fiscalità differita**

Per il terzo anno consecutivo la Società ha conseguito un risultato economico positivo, con ciò confermando le previsioni contenute nel prospetto dei flussi economici futuri attesi, elaborato in esercizi precedenti al fine delle verifiche imposte dal Principio Contabile OIC 9.

Peraltro si rileva che i risultati positivi conseguiti sono stati addirittura migliorativi rispetto a quelli stimati.

Per tale motivo, basandosi sulla ragionevole aspettativa che anche per gli esercizi futuri verranno confermati risultati economici positivi, già a partire dal bilancio 2017/2018 si è optato per la rilevazione della fiscalità differita, in precedenza non rilevata per mancanza dei relativi presupposti.

Le imposte anticipate si riferiscono prevalentemente a perdite fiscali pregresse ed in misura minore a fondi rischi ed a interessi passivi in precedenza non deducibili.

## Nota Integrativa – Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

In tale voce sono compresi i costi sostenuti per le migliorie e per la realizzazione delle piste da sci.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	5,88% - 10% - 20%
<i>Altre immobilizzazioni immateriali:</i>	
Piste da sci	1,00%
Parcheggio loc. Tulot	2,00%
Impianto di collegamento	5,56%
Pista Bike Park	6,67%
Impianto innevamento su beni di terzi (tubazioni)	2,00%
Impianto di innevamento su beni di terzi (altro)	4,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

**Immobilizzazioni immateriali**

Valore netto al 30/04/2018	11.716.220
Incrementi	135.529
Decrementi	-
Ammortamenti	-246.017
Valore netto al 30/04/2019	11.605.732

La voce è suddivisa come segue:

**Immobilizzazioni immateriali B) I 1) 'Costi di impianto ed ampliamento'**

Valore netto al 30/04/2018	45.152
Incrementi	3025
Decrementi	-
Ammortamenti	-8.582
Valore netto al 30/04/2019	39.595

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Residuo	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Residuo
	30/04/2018	30/04/2018	30/04/2018	2018/2019	2018/2019	2019/2020	30/04/2019
Software	3.890	3.645	245	3.025		-400	2.869
Costi pluriennali mutui	38.168	20.198	17.970	0		-2.244	15.726
Costi pluriennali mutuo 132118	6.875	6.188	687	0		-687	0
Costi pluriennali mutuo 4631	52.500	26.250	26.250	0		-5.250	21.000
<b>Totale Immob. Immateriali</b>	<b>101.433</b>	<b>56.281</b>	<b>45.152</b>	<b>3.025</b>	<b>0</b>	<b>-8.581</b>	<b>39.595</b>

**Immobilizzazioni immateriali B) I 7) 'Altre'**

Valore netto al 30/04/2018	11.671.068
Incrementi	132.504
Decrementi	-
Ammortamenti	-237.436
Valore netto al 30/04/2019	11.566.137

La voce comprende i lavori eseguiti sulle piste, nonché i costi sostenuti per il "Collegamento".

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio dei singoli valori.

Dettagli Altre Immobilizzazioni immateriali	Costo Storico al 30/4/2018	F.do amm. 30/04/18	Residuo al 30/4/2018	Incrementi dell'anno	Decrementi dell'anno	Aliq. amm.to 2018/19	Amm.to 2018/19	Tot. valore al 30/4/2019
Pista Rododendro	852.986	104.301	748.685	0	0	0	8.530	740.155
Pista Grual Vecchia	269.710	48.008	221.702	0		0	2.697	219.005
Pista Competition	27.314	7.024	20.290	0		0	273	20.017

Pista Valagola Vecchia	12.356	2.198	10.158	0	0	123	10.035
Pista Cioca	131.347	18.020	113.327	0	0	1.313	112.014
Pista Mandrel	2.101	299	1.802	0	0	21	1.781
Pista Broc	12.194	1.737	10.457	0	0	122	10.335
Pista Campo scuola (p. passi)	50.919	15.622	35.297	0	0	509	34.788
Pista Grual - Valagola Nuova	199.904	34.801	165.103	0	0	1.999	163.104
Pista Cioca Skiweg	1.852	264	1.588	0	0	19	1.569
Pista Mandrel Nuova	224.570	31.556	193.014	0	0	2.246	190.768
Pista Grual Nera	13.054	2.324	10.730	0	0	131	10.599
Pista Cioca 2	704.473	28.806	675.667	106.073	0	8.105	773.635
Pista Campo Scuola (nastro)	53.163	16.311	36.852		0	532	36.320
Pista Area Slitte	9.660	1.719	7.941	0	0	97	7.844
Pista Snow Park	16.779	1.805	14.974	0	0	168	14.806
Pista Brenta	395.561	61.007	334.554	0	0	3.956	330.598
Pista Clump	393.922	60.821	333.101	0	0	3.939	329.162
Pista strada Baita Trisin	31.189	5.488	25.701	0	0	312	25.389
Pista Rododendro Cioca 2	63.286	8.924	54.362	0	0	633	53.729
Pista Rododendro Fossadei	45.512	11.942	33.570	0	0	455	33.115
Pista Strada Grual Doss	84.812	15.096	69.716	0	0	848	68.868
Pista Tulot e Skiwegg	6.323.649	953.144	5.370.505	0	0	87.910	5.282.595
Parcheeggio Tulot	540.397	84.839	455.558	0	0	10.808	444.750
Pista Fossadei Cioca 2 ski weg	48.715	27.899	20.816	0	0	487	20.329
Pista Fossadei 2012	296.520	39.051	257.469	0	0	2.965	254.504
Costi "collegamento"	593.631	214.111	379.520	0	0	33.006	346.514
Pista Bike Park 2015	293.573	42.902	250.671	0	0	19.581	231.090
Imp. Innev. 2017-2018 B.T. 2%	1.317.188	39.120	1.278.068	120	0	26.346	1.251.842
Innev. 2017-2018 B.T. 4%	417.048	33.184	383.864	26.107	0	17.726	392.245
Pista campo scuola 2017	157.586	1.576	156.010	204	0	1.578	154.636
arrotondamenti			-5				-4
<b>TOTALE</b>	<b>13.584.971</b>	<b>1.913.899</b>	<b>11.671.067</b>	<b>132.504</b>	<b>0</b>	<b>237.436</b>	<b>11.566.137</b>

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote Amm.to</b>
Fabbricati	2% - 3%
<i>Impianti e macchinari:</i>	
Impianti telecabina e seggiovie	2%
Impianti innevamento	4%
Impianti innevamento (tubazioni)	2%
Generatori di neve	8%
Paravalanghe	5%
Altri impianti e macchinari	5%
<i>Attrezzature industriali e commerciali:</i>	
Automezzi e motoslitte	20%
Battipista, fresaneve, macchine operatrici	10%
Costruzioni leggere e attrezz. Officina mecc.	10%
Attrezz. Minuta	12%
Cabine trasformazione	5%
Mobili ufficio e macchine elettroniche	12%
Apparecchiature elettroniche	20%
Apparecchiature elettroniche emissione biglietti	10%
Elettrodoto	3%
Sistema allarme e videosorveglianza	5%
Attrezzatura e impianti parcheggi	2,5%
Impianto telefonia fisso	10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

#### **Terreni e fabbricati**

Costo storico a bilancio 30/04/18	10.750.204
Incrementi	15.915
Decrementi	0
<b>Totale costo storico 30/04/2019</b>	<b>10.766.119</b>
Ammortamenti al 30/04/2019	-221.423
Totale f.do ammortamento 30/04/19	2.718.480
<b>Immobilizzazioni nette al 30/04/2019</b>	<b>8.047.639</b>

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Residuo	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Residuo
	30/04/2018	30/04/2018	30/04/2018	2018/19	2018/19	2018/19	30/04/2019
<b>Terreni</b>	<b>894.047</b>	<b>0</b>	<b>894.047</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>894.047</b>
Fab. Tel. Tulot Monte	964.154	172.004	792.150	0		-18.897	773.253
Fab. Tel. Tulot Valle	408.991	72.893	336.098	0	0	-8.018	328.080
Fognatura Prà Pinzolo	118.421	98.116	20.305	0	0	-2.368	17.937
Fognatura Doss-Prà	32.179	19.404	12.775	0	0	-644	12.131
Fab. Tel. Valle	733.761	195.954	537.807	0	0	-17.895	519.912
Fab. Tel. Monte	784.220	210.606	573.614	10.758	0	-19.349	565.023
Fab. Segg. Doss Valle	1.568.000	603.425	964.575	0	0	-48.224	916.351
Fab. Segg. Doss Monte	60.030	21.905	38.125	0	0	-1.917	36.208
Fab. Seg. Grual Valle nuovo	332.000	86.885	245.115	0	0	-7.902	237.213
Fab. Seg. Grual Monte nuovo	225.184	92.247	132.937	0	0	-4.278	128.659

Fab. Segg. Foss. Valle	70.000	70.000	0	0	0	0	0
Fab. Seg. Clump Valle	100.324	30.359	69.965	0	0	-1.886	68.079
Fab. Seg. Clump Monte	43.935	12.849	31.086	0	0	-839	30.247
Fab. Seg. Brenta Valle	838.434	186.381	652.053	0	0	-17.624	634.429
Fab. Seg. Brenta Monte	198.919	43.993	154.926	0	0	-4.189	150.737
Fabbricato Uffici Pinzolo	583.575	104.942	478.633	0		-11.672	466.961
Fab. deposito sci Pinzolo	719.801	103.984	615.817	0		-14.396	601.421
Fab. Seg. Cioca Monte	315.890	63.955	251.935	0	0	-6.291	245.644
Fab. Seg. Cioca Valle	655.455	130.802	524.653	0	0	-12.765	511.888
Fabbricato garage Tulot	369.882	59.541	310.341	0		-7.552	302.789
Fab.dep.sci/Scuola Tulot	460.687	73.391	387.296	0		-9.214	378.082
Fab. Bar Tulot	272.316	43.421	228.895	0	0	-5.451	223.444
Deposito ventole	0	0	0	5.157		-52	5.105
<b>Tot. Fab. Diversi</b>	<b>9.856.158</b>	<b>2.497.057</b>	<b>7.359.101</b>	<b>15.915</b>	<b>0</b>	<b>-221.423</b>	<b>7.153.593</b>
<b>Totale Fab. e Terreni</b>	<b>10.750.205</b>	<b>2.497.057</b>	<b>8.253.148</b>	<b>15.915</b>	<b>0</b>	<b>-221.423</b>	<b>8.047.639</b>

### Rivalutazioni Terreni e fabbricati

Ai sensi di Legge si ricorda che è stata effettuata nel bilancio 2008/09 una rivalutazione sugli immobili strumentali ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23 del DL 185/2008.

Tale rivalutazione è stata effettuata sia ai fini civilistici che ai fini fiscali, prevedendo il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% relativa alla componente immobiliare che costituisce gli impianti.

La rivalutazione è stata eseguita su tutti i beni omogenei ammortizzabili con riferimento al valore determinato come da perizia dell'ing. Alessandro Lettieri.

A seguito della rivalutazione effettuata, di seguito si presenta il valore dei cespiti rivalutati al 30/04/2009.

Descrizione	Costo storico 30/04/09	Fondo ammort. 30/04/09	Residuo 30/04/09	Valore di stima del cespite	Importo della rivalutaz.	Storno del f.do	Aumento del costo storico	Costo storico post rivalutaz. 30/04/09	Fondo ammort. post rivalutaz. 30/04/09	Residuo post rivalutaz. 30/04/09
Fabbr. Impianti	3.200.240	1.211.599	1.988.641	4.831.000	2.842.359	1.152.156	1.690.203	4.890.443	59.443	4.831.000
Fabbr. Diversi	677.265	67.648	609.617	1.043.000	433.383	67.648	365.735	1.043.000	-	1.043.000
<b>Totale Fabbr. e Terreni</b>	<b>3.877.505</b>	<b>1.279.247</b>	<b>2.598.258</b>	<b>5.874.000</b>	<b>3.275.742</b>	<b>1.219.804</b>	<b>2.055.938</b>	<b>5.933.443</b>	<b>59.443</b>	<b>5.874.000</b>

La rivalutazione totale della categoria Fabbricati ammonta ad € 3.275.742 ed è stata contabilizzata riducendo il relativo f.do di ammortamento (€ 1.219.804) ed aumentandone il costo storico (€ 2.055.938).

### Impianti e macchinari

Costo storico a bilancio 30/04/18	31.858.170
Incrementi	4.784.697
Decrementi	-771.942



<b>Totale costo storico 30/04/2019</b>	<b>35.870.925</b>
Ammortamenti al 30/04/2019	-829.287
Totale f.do ammortamento 30/04/19	11.475.143
<b>Immobilizzazioni nette al 30/04/2019</b>	<b>24.395.782</b>

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Residuo	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Residuo
	30/04/2018	30/04/2018	30/04/2018	2018/19	2018/19	2018/19	30/04/2019
Paravalanghe Grial	72.067	57.325	14.742	0		-3.603	11.139
Paravalanghe seggiovia Doss	94.940	60.760	34.180	0		-4.747	29.433
Nastro campo scuola	336.266	128.496	207.770	0		-16.813	190.957
Paravalanghe pista Cioca-Patagonia	204.800	138.075	66.725	0		-10.240	56.485
Paravalanghe pista Grial nera	31.023	17.838	13.185	0		-1.551	11.634
Paravalanghe imp. Seg. Cioca	50.597	19.618	30.979	0		-2.530	28.449
Paravalanghe imp. Telec. Tulot	80.338	32.135	48.203	0		-4.017	44.186
Imp. nuova telecabina	4.538.449	1.212.037	3.326.412	33.326	0	-111.574	3.248.163
Impianto Doss	3.676.825	2.418.782	1.258.043	45.527		-65.163	1.238.407
Impianto nuovo Grial	2.431.387	634.834	1.796.553	0		-57.915	1.738.638
Impianto Fossadei	391.848	389.711	2.137	0		-534	1.603
Imp. Clump	1.243.639	423.448	820.191	0	0	-22.159	798.032
Imp. Brenta	3.603.022	998.295	2.604.727	0		-70.277	2.534.450
Impianto Cioca quadriposto	2.881.783	582.397	2.299.386	0	0	-55.943	2.243.443
Impianto telecabina Tulot	7.719.444	1.376.633	6.342.811	0	0	-151.313	6.191.498
Air park	2.921	2.169	752	0	0	-161	591
Attrezzatura dotazione piste	91.904	80.590	11.314	0	0	-5.487	5.827
Imp. Innev. alta pressione	1.938.546	1.640.594	297.952	0	0	-77.542	220.410
Imp. Innev. bassa pressione	1.368.172	512.835	855.337	0	-545.678	-32.900	472.287
Impianto Innev. B.pr. Tubazioni	226.264	63.416	162.848	0	-226.264	0	0
Impianto Innev. 2017-2018	773.092	45.428	727.664	0	0	-30.924	696.740
Impianto pompa gasolio	94.313	68.569	25.744	0		-2.457	23.287
Steccati per impianti	6.532	817	5.715	0	0	-327	5.388
Impianti e macchinari generici				29.550		-1.182	28.368
Impianti seggiovia Fossadei18				4.356.118		-87.122	4.268.995
Generatori di neve				320.176		-12.807	307.369
<b>Totale impianti e strutture</b>	<b>31.858.172</b>	<b>10.904.802</b>	<b>20.953.370</b>	<b>4.784.697</b>	<b>-771.942</b>	<b>-829.288</b>	<b>24.395.782</b>

## Rivalutazioni Impianti

Ai sensi di Legge si ricorda che nell'esercizio 2008/09 è stata effettuata una rivalutazione sugli impianti ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23 del DL 185/2008.

Tale rivalutazione è stata effettuata sia ai fini civilistici che ai fini fiscali, prevedendo il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% relativa alla componente immobiliare che costituisce gli impianti.

La rivalutazione è stata eseguita su tutti i beni omogenei ammortizzabili con riferimento al valore determinato come da perizia dell'ing. Alessandro Lettieri.

A seguito della rivalutazione effettuata si presenta il valore totale dei cespiti rivalutati al 30/04/2009.

Descrizione	Costo storico ante rivalutaz.	Fondo amm.to ante rivalutaz.	Residuo ante rivalutaz.	Valore di stima del cespite	Importo della rivalutaz.	Storno del fondo	Aumento del costo storico	Costo storico post rivalutaz.	Fondo amm.to post rivalutaz.	Residuo post rivalutaz.
	30/04/09	30/04/09	30/04/09					30/04/09	30/04/09	30/04/09
Totale impianti e strutture	20.199.121	9.551.957	10.647.164	15.108.400	4.461.236	4.088.902	372.334	20.571.455	5.463.055	15.108.400

La rivalutazione della categoria 'Impianti' ammonta ad € 4.461.236 ed è stata contabilizzata riducendo il relativo fondo di ammortamento (€ 4.088.902) ed aumentandone il costo storico (€ 372.334).

### Attrezzature industriali e commerciali

Costo storico a bilancio 30/04/18	5.374.387
Incrementi	658.160
Decrementi	-217.064
<b>Totale costo storico 30/04/2019</b>	<b>5.815.483</b>
Ammortamenti al 30/04/2019	-266.145
Totale f.do ammortamento 30/04/19	3.997.868
<b>Immobilizzazioni nette al 30/04/2019</b>	<b>1.817.615</b>

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Residuo	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Residuo
	30/04/2018	30/04/2018	30/04/2018	2018/19	2018/19	2018/19	30/04/2019
Automezzi	266.115	194.887	71.228	50.509	-3.099	-20.067	89.190
Motoslitta	64.072	64.072	0	31.470	0	-3.147	28.323
Fresa neve	58.020	46.695	11.325	11.101	0	-5.857	16.569
Mobile e arredi				2.390		-143	2.247
Battipista	2.038.817	1.719.664	319.153	497.560	-213.813	-124.271	593.050
Macchine operatrici	40.500	10.125	30.375	0	0	-4.050	26.325
Ricevitore Rd 7100	4.180	627	3.553	0	0	-418	3.135
Vasca officina	1.009	151	857	0	0	-101	756
Sistema rilevaz. presenze	16.915	4.809	12.106	0	0	-846	11.260
Parco giochi	94.040	86.950	7.090	0	0	-3.209	3.881
Costruzioni leggere	46.346	27.922	18.424	0	0	-2.635	15.789
Attrez. min.staz.e imp.	98.646	39.135	59.511	0	0	-9.868	49.644
Attrez. officina meccanica	60.050	40.074	19.976	0	0	-4.214	15.762
Cabina di trasf..Prà	157.575	118.390	39.185	0	0	-5.813	33.372
Cabina di trasf. Doss	143.115	121.050	22.065	0	0	-7.156	14.909
Cabina trasf Cioca	111.393	57.996	53.397	0	0	-5.570	47.827
Cabina trasf imp inn	12.250	8.585	3.665	0	0	-613	3.052
Mobili uffici	29.003	24.517	4.486	0	0	-1.123	3.363
Macchine uffici	246	246	-0	0	-152	0	0
Macchine elettr. uffici	8.270	3.287	4.983	0	0	-729	4.254
Apparecc.Elettroniche	111.319	96.341	14.978	24.397	0	-8.505	30.870
Imp.eletr. Off. Mecc.	7.057	7.057	0	0	0	0	0
Apparecchiatura Mani Libere	639.308	594.564	44.744	2.600	0	-5.928	41.416
Cabina trasf Brenta	17.442	10.901	6.541	0	0	-872	5.669
Cabina trasf Clump	62.809	39.256	23.553	0	0	-3.140	20.413
Impianto telefonia	6.307	5.923	384	0	0	-77	307

Elettrodotta	461.162	136.312	324.850	0	0	-13.835	311.015
Cabina trasf.Tulot Monte	192.494	75.322	117.172	0	0	-9.625	107.547
Cabina trasf.Tulot Valle	194.224	76.152	118.072	0	0	-9.711	108.361
Cabina trasf.Buster Tulot	88.799	34.475	54.324	0	0	-4.440	49.884
Imp.eletr.Noleggio Tulot	52.015	20.806	31.209	0	0	-2.601	28.608
Mobile arredi Bigl.Tulot	12.773	4.908	7.865	0	0	-639	7.226
Mobili arredi stanze Dip.	2.098	2.015	83	0	0	-83	0
Sistema allarme e video	4.420	1.658	2.762	0	0	-663	2.099
Generatore ufficio	2.025	121	1.904	0		-243	1.661
Reti	29.025	1.742	27.283	38.134		-5.771	59.646
Attrezzatura park	7.332	922	6.410	0	0	-183	6.227
Attrezz.Bar Tulot	6.950	5.560	1.390	0	0	-695	695
Mobili arredi Bar Tulot	114.352	90.617	23.735	0	0	-11.435	12.300
Imp.Eletr.bar Tulot	77.014	30.805	46.209	0	0	-3.851	42.358
Imp.Idraulici Tulot	32.000	12.800	19.200	0	0	-1.600	17.600
Macchine bar Tulot	2.900	1.607	1.293	0	0	-290	1.003
<b>Totale</b>	<b>5.374.387</b>	<b>3.819.046</b>	<b>1.555.341</b>	<b>658.161</b>	<b>-217.064</b>	<b>-284.016</b>	<b>1.817.613</b>

## Immobilizzazioni in corso

La voce di euro 560.152 comprende gli investimenti in corso e quindi non completati e non entrati in funzione ed è così dettagliata:

Pista Plaza	239.053
Realizz. Bacino loc. Gual	265.099
Sistema Skidata 2019/2020	56.000
<b>Totale Immobil. in corso</b>	<b>560.152</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto.

La voce di euro 15.874 è così suddivisa:

- Madonna di Campiglio-Pinzolo-Val Rendena Azienda per il Turismo S.p.A. con numero 1.000 azioni dal valore nominale di € 10,00 ciascuna per totali € 10.000 pari al 5% del capitale sociale. La partecipazione è valutata al costo di acquisto.
- Confidi Trentino Imprese – società cooperativa (€ 250) strumentale all'ottenimento di fidejussioni in favore di istituti di credito a fronte di linee di credito concesse.
- Consorzio Pinzolo - Val Rendena con sede a Pinzolo per una quota di € 5.000.

Vi sono poi le partecipazioni nel Consorzio Assoenergia (€ 516), nella Cassa Rurale di Pinzolo (€ 105) e nella Cassa Rurale Adamello Brenta (€ 3).

**Riepilogo movimentazioni immobilizzazioni**

Nella tabella seguente si riassumono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie avvenute nel corso dell'esercizio:

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	13.686.404	48.330.371	15.874	62.032.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.970.184	17.332.774	0	19.302.958
Valore di bilancio	11.716.220	30.997.597	15.874	42.729.691
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	135.529	5.671.314	0	5.806.843
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	989.006	0	989.006
Ammortamento dell'esercizio	246.017	1.311.404	0	1.557.421
Totale variazioni	-110.488	3.370.904	0	3.260.417
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	13.821.933	53.012.679	15.874	66.850.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.216.201	18.191.491	0	20.407.692
Valore di bilancio	11.605.732	34.821.188	15.874	46.442.794

Si riportano di seguito gli investimenti e le cessioni di maggior valore che hanno generato le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel corso dell'anno 2018/2019:

**Incrementi immobilizzazioni immateriali:**

Potenziamento impianti di innevamento di terzi	26.227
Ampliamento e sistemazione piste da sci euro	106.277

**Incrementi immobilizzazioni materiali:**

Impianto Seggiovia Fossadei	4.356.118
Potenziamento altri impianti	108.403

Generatori di neve	320.176
Automezzi - mezzi da lavoro	93.080
Battipista	497.560
Reti di protezione	38.134
Altre attrezzature e apparecchiature elettroniche	29.387
Realizzazione bacino località Gual	162.965
Sistema Skidata	56.000
Altri incrementi	9.491

#### **Decrementi immobilizzazioni materiali:**

Cessione dell'impianto di innevamento a bassa pressione a Trentino Sviluppo Spa per il prezzo di euro 349.607,52 generando una minusvalenza di euro 542,85 (decremento costo storico euro 545.678,28, f.do ammortamento euro 195.527,91).

Cessione delle tubazioni facenti parte dell'impianto di innevamento a Trentino Sviluppo Spa per il prezzo di euro 176.528,68 generando una plusvalenza di euro 13.681,18 (decremento costo storico euro 226.263,89, f.do ammortamento euro 63.416,39).

Cessione di un battipista al prezzo di euro 1.500 completamente ammortizzato (costo storico euro 213.813).

#### **Contributi su nuovi investimenti**

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 la società ha presentato domanda di contributo alla Provincia Autonoma di Trento per i seguenti investimenti:

- Realizzazione impianto Fossadei – Malga Cioca e opere accessorie
- Ammodernamento impianti di innevamento
- Acquisto generatori di neve
- Realizzazione opere accessorie piste (motoslitta e reti di protezione)
- Acquisto due battipista con verricello
- Sostituzione tornelli cassa e mini centrali
- Potenziamento e ammodernamento impianto innevamento Gual, Mandrel e Snowpark
- Realizzazione bacino idrico multifunzionale
- Sistemazione piste zona Gual

L'ammontare dei contributi percepiti nel corso dell'esercizio 2018/2019 riferiti alle determinate di concessione della Provincia Autonoma di Trento sono pari a euro 545.366.

Il patrimonio netto copre il 59,22% dell'attivo e rispetta i limiti richiesti della Provincia Autonoma di Trento per la concessione dei contributi.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla contabilizzazione con il metodo finanziario, in base al quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	HYPO VORARLBERG LEASING SPA
Descrizione del bene	2 BATTIPISTA
Costo del bene per il concedente	595.000
Valore di riscatto	5.950
Data inizio del contratto	19/11/2014
Data fine del contratto	18/11/2019
Tasso di interesse implicito	4,23
Aliquota di ammortamento	20,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	178.500
	- di cui valore lordo	595.000
	- di cui fondo ammortamento	416.500
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	119.000
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	59.500
	- di cui valore lordo	595.000
	- di cui fondo ammortamento	535.500
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
b)	Beni riscattati	-
<b>b.1)</b>	<b>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>	<b>59.500</b>
Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	182.688
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	113.873
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	68.815
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	113.873
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	68.815
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	68.815
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	9.315-
e)	Effetto fiscale	2.513-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	6.802-
Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	1.190-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	129.640
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	11.830
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	119.000
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	321-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	869-

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### Rimanenze

Saldo al 30/04/2018	328.374
Saldo al 30/04/2019	382.314
Variazione	53.940

#### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze composte da materiale tecnico, materiale di consumo, gasolio, olii e grassi e pezzi di ricambio sono iscritte all'ultimo costo di acquisto che non si discosta in modo sostanziale dal costo medio d'esercizio. Per la voce 'Key-card' si è invece utilizzato il metodo del FIFO con prudenziale svalutazione del costo in relazione all'anno d'acquisto (25% annuo). Anche per la voce 'vestiario' si è considerata una svalutazione prudenziale del 33,33% annuo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

I crediti verso clienti ammontano ad euro 334.220 di cui euro 169.458 per fatture da emettere, euro 1.927 per note credito da emettere.

I crediti tributari ammontano ad euro 266.780 di cui euro 13.209 per IRAP, euro 32.899 per ritenute dipendenti, euro 219.674 per IVA ed euro 999 per ritenute su provvigioni.

I crediti per imposte anticipate rilevate con utilizzo di un'aliquota IRES del 24%, sono pari ad euro 2.024.483. Tali crediti sono iscritti a bilancio in quanto si prevede di conseguire nei prossimi anni redditi imponibili tali da permetterne il recupero. L'importo del credito per imposte anticipate, suddiviso per tipologia di variazione temporanea, è il seguente:

Perdite fiscali anni precedenti	1.800.739,00
Fondo rischi tassato	79.200,00
Sopravvenienze passive contr. PAT	45.339,00
Fondo su strumenti derivati	99.205,00
<b>Totale Credito Imposte Anticipate</b>	<b>2.024.483,00</b>



I crediti verso altri ammontano ad euro 931.178; l'importo più rilevante riguarda i crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per euro 806.382 di cui euro 270.866 verranno incassati entro il prossimo esercizio. Tali crediti sono stati anticipati da alcuni istituti di credito.

**Ratei e risconti**

Saldo al 30/04/2018	323.813
Saldo al 30/04/2019	384.415
Variazione	60.602

Consistono in proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce comprende principalmente risconti attivi su assicurazioni, spese di pubblicità, servitù ed affitti passivi e sul diritto di superficie su terreni utilizzati per realizzare impianti e piste.

**Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	Capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo iniziale al 1/05/2016</b>	<b>30.469.303</b>	<b>736.092-</b>	<b>4.614.054-</b>	<b>174.869-</b>	<b>24.944.288</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	174.869-	174.869	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	183.746	-	-	-	183.746
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	141.860	1	-	141.861
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	386.475	386.475
<b>Saldo finale al 30/04/2017</b>	<b>30.653.049</b>	<b>594.232-</b>	<b>4.788.922-</b>	<b>386.475</b>	<b>25.656.370</b>
<b>Saldo iniziale al 1/05/2017</b>	<b>30.653.049</b>	<b>594.232-</b>	<b>4.788.922-</b>	<b>386.475</b>	<b>25.656.370</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	386.475	386.475-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	62.568	-	-	-	62.568
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	249.327	-	-	249.327
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	3.317.967	3.317.967
<b>Saldo finale al 30/04/2018</b>	<b>30.715.617</b>	<b>344.905-</b>	<b>4.402.447-</b>	<b>3.317.967</b>	<b>29.286.232</b>
<b>Saldo iniziale al 1/05/2018</b>	<b>30.715.617</b>	<b>344.905-</b>	<b>4.402.447-</b>	<b>3.317.967</b>	<b>29.286.232</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	3.317.967	3.317.967-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	543.322	-	-	-	543.322

	Capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	30.755	-	-	30.755
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	903.713	903.713
<b>Saldo finale al 30/04/2019</b>	<b>31.258.939</b>	<b>314.150-</b>	<b>1.084.480-</b>	<b>903.713</b>	<b>30.764.022</b>

In data 26 settembre 2015 è stato deliberato di aumentare il Capitale Sociale da euro 30.119.358,72 ad euro 31.779.358,72 e quindi per euro 1.660.000 attraverso l'emissione di 1.000.000 di azioni ordinarie del valore di euro 1,66 ciascuna.

In data 15 settembre 2018 è stato deliberato di:

- chiudere anticipatamente il precedente aumento di Capitale prendendo atto che il Capitale sottoscritto e liberato ammonta ad euro 30.715.617,44.
- aumentare il Capitale Sociale da euro 30.715.617,44 ad euro 39.015.617,44 per euro 8.300.000. Tale aumento di Capitale si intende scindibile ed è progressivo; il termine finale di sottoscrizione è fissato al 30 aprile 2020.

#### Il capitale sociale al 30/04/2019 risulta così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie (tipo A) valore nominale euro 1,66	9.959.120	16.532.139
Privilegiate (tipo B) – delib. 22.6.80 val. nom. euro 1,66	642.500	1.066.550
Privilegiate (tipo C) – delib. 29.5.94 val. nom. euro 1,66	175.000	290.500
Privilegiate (tipo D) – delib. 13.7.04 val. nom. euro 1,66	8.054.066	13.369.750
<b>Totale</b>	<b>18.830.686</b>	<b>31.258.939</b>

Le azioni privilegiate di serie 'B' hanno diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie (art. 2365 Cod. Civ.) e hanno privilegio nel riparto degli utili nella misura del 12% e nel rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Le azioni privilegiate di serie 'C' godono del pieno diritto di voto ed hanno privilegio nel solo caso di liquidazione rispetto a quelle ordinarie, ma sono postergate a quelle di tipo 'B'.

Le azioni di serie 'D' hanno diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie, privilegio nella ripartizione dell'attivo in caso di liquidazione della società rispetto a tutte le altre azioni, partecipazione parziale in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite, nel senso che l'abbattimento inciderà per il 51% del valore della perdita esclusivamente sulle azioni ordinarie di serie 'A' e su quelle privilegiate di serie 'B' e di serie 'C' e per il restante 49% su tutte le categorie e serie di azioni esistenti e privilegio nella ripartizione dell'utile d'esercizio nella misura dell'1% dello stesso calcolata al netto dell'accantonamento a riserva di cui all'articolo 2430 Codice Civile.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Al fine di recepire quanto previsto dai Principi Contabili in merito alla valutazione e rappresentazione a bilancio dei contratti derivati, è stata creata la “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”. Tale riserva accoglie il valore attuale dei flussi finanziari futuri generati dal contratto di copertura in essere. Essa trova contropartita in una specifica posta tra i fondi rischi. La riserva è stata iscritta in bilancio al netto degli effetti derivanti dalla fiscalità differita (imposte anticipate) pari all'importo di euro 99.205.

Il 18 novembre 2011 la società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. un contratto “Interest Rate Swap”, che prevede un tasso del 2,75% - Euribor, per un nominale di iniziali euro 7.473.467 al fine di “coprire” il rischio oscillazione dei tassi di interesse sul mutuo in essere con Cassa Centrale, permettendo così di pagare un tasso fisso per tutta la durata del contratto (31/12/2025) del 4,25%. Gli effetti di tale contratto decorrono dal 2 maggio 2012. Sul presente esercizio il contratto ha avuto una variazione positiva rispetto al precedente esercizio per euro 40.468.

Il valore di mercato (Mark to Market – MTM) al 30 aprile 2019 di detta operazione è negativo per euro 413.355 ed il nozionale di riferimento è pari a euro 4.102.192.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

### Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(344.905)	40.468	(9.713)	(314.150)
	-	-	-	-

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Sono composti:

- dal “Fondo per strumenti finanziari derivati passivi” per un ammontare pari a euro 413.355, di cui si è riferito anche nell'ambito del commento alle voci di Patrimonio Netto
- dal fondo per rischi futuri per un importo pari ad euro 330.000
- dal fondo imposte differite per euro 46.758

Il “fondo per rischi futuri” è costituito al fine di coprire i possibili oneri a carico della società nell'ipotesi di soccombenza nelle cause in corso. La valutazione del suo ammontare è stata fatta in un'ottica estremamente prudentiale sulla base delle informazioni ad oggi disponibili.

Le movimentazioni dei fondi rispetto all'anno precedente sono le seguenti:

	Saldo al 30/04/2018	Saldo al 30/04/2019	Variazione
Fondo per strumenti finanz. Derivati	453.823	413.355	-40.468
Fondo per rischi futuri	330.000	330.000	0
Fondo imposte differite	70.137	46.758	-23.379
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>853.960</b>	<b>790.113</b>	<b>-63.847</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Nell'esercizio 2018/19 non si sono verificati decrementi di TFR. L'incremento del fondo deriva esclusivamente dall'accantonamento del TFR dell'esercizio.

### A) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/04/2018	399.836
Saldo al 30/04/2019	420.664
Variazione netta	20.828

Il fondo accantonato rappresenta, nel rispetto della normativa e del contratto aziendale vigente, l'effettivo debito della Società alla chiusura del bilancio verso i dipendenti in forza a tale data.

### Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Saldo al 30/04/2018	11.036.836
Saldo al 30/04/2019	12.499.201
Variazione	1.462.365

La voce "Debiti" è così dettagliata:

Descrizione	30/04/2019	30/04/2018	Variazione
Debiti v/banche	10.604.531	9.111.982	1.492.549
Finanziamenti BIM	500.000	500.000	0
Fornitori	497.032	453.795	43.237

Fatture da ricevere	575.574	619.638	-44.064
Note di accredito da ricevere	-199.712	-64.579	-135.133
Debiti tributari	222.085	129.256	92.829
Debiti vs Istituti previd. ed altri	7.826	115.215	-107.389
Debiti vs dipendenti e co co co	98.258	171.529	-73.271
Debiti PAT	188.912	0	188.912
Debiti Vari	4.695	0	4.695
<b>TOTALE</b>	<b>12.499.201</b>	<b>11.036.836</b>	<b>1.462.365</b>

I debiti PAT sono riferiti all'importo dei contributi provinciali già percepiti negli anni precedenti, da restituire a seguito della vendita dell'impianto di innevamento a Trentino Sviluppo. In tali debiti è stato girocontato il fondo svalutazione crediti di euro 121.634 creato nell'esercizio 2017/2018 sempre a fronte della previsione di restituzione dei contributi percepiti. La differenza di euro 67.278 è transitata da conto economico nel presente esercizio come sopravvenienza passiva.

I debiti verso banche con scadenza superiore ai dodici mesi sono costituiti da:

<b>FINANZIAMENTI BANCARI</b>	debito al 30/4/2019	rate 2019/20	rate post 1/5/2020	di cui rate post 5 anni 30/4/2024
Mutuo cassa centrale (8 mil)	4.447.545	545.298	3.902.247	1.637.548
Mutuo cassa centrale (3 mil)	2.038.683	300.900	1.737.783	488.193
Mutuo cassa centrale (2,8 mil)	2.800.000	274.937	2.525.063	1.379.891
Cassa Centrale (400)	315.790	42.105	273.685	84.210
Mutuo CR Pinzolo	214.854	23.887	190.967	91.789
Mutuo CR Val Rendena	214.854	23.887	190.967	91.789
Mutuo CR Adamello Brenta	214.840	23.882	190.958	91.780
Finanziamento Unicredit	357.964	357.964	-	
<b>TOTALE</b>	<b>10.604.530</b>	<b>1.592.860</b>	<b>9.11.670</b>	<b>3.865.200</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.865.200	9.286.228	9.286.228	3.212.973	12.499.201

Per quanto riguarda la voce debiti si segnala quanto segue:

E' in essere un mutuo con ipoteca di I° grado sui beni aziendali con la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est. Tale finanziamento consiste in un mutuo ipotecario, acceso per € 8.000.000, con ultima rata scadente al 31/12/2026 e un debito residuo al 30/4/2019 di euro 4.447.545, di cui euro 1.637.548 con scadenza oltre i 5 anni.

E' in essere un ulteriore mutuo con garanzia ipotecaria di II° grado sui beni aziendali acceso con un pool di banche con capofila Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est. Tale finanziamento di € 3.000.000 prevede un rientro in 20 rate semestrali, la prima pagata il 12 marzo 2015 e l'ultima con scadenza al 12 settembre 2025. Il debito residuo al 30/04/2019 ammonta ad euro 2.038.683 di cui euro 488.193 con scadenza oltre i 5 anni.

E' stato acceso nel corso dell'esercizio 2018/2019 un nuovo mutuo con garanzia ipotecaria sui beni aziendali acceso con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.. Tale finanziamento di € 2.800.000 prevede un rientro in 19 rate semestrali, la prima con scadenza al 30 settembre 2019 e l'ultima con scadenza al 30 settembre 2028. Il debito residuo al 30/04/2019 ammonta ad euro 2.800.000 di cui euro 1.379.891 con scadenza oltre i 5 anni.

L'importo residuo al 30/04/2019 del finanziamento di Cassa Centrale per anticipo contributi PAT, originariamente di euro 400.000, è pari ad euro 315.790 di cui euro 84.210 con scadenza oltre i 5 anni.

Nel corso dell'esercizio 2017/18 sono stati accesi tre nuovi mutui, di euro 250.000 ognuno, rispettivamente verso Cassa Rurale Pinzolo, Cassa Rurale Val Rendena e Cassa Rurale Adamello Brenta. I 3 finanziamenti prevedono un rientro in 20 rate semestrali, la prima pagata a gennaio 2018 e l'ultima con scadenza a luglio 2027. I debiti residui al 30/04/2019 ammontano rispettivamente a:

Cassa Rurale Pinzolo euro 214.854 di cui euro 91.789 scadenti oltre i 5 anni;

Cassa Rurale Val Rendena euro 214.854 di cui euro 91.789 scadenti oltre i 5 anni;

Cassa Rurale Adamello Brenta euro 214.840 di cui euro 91.780 scadenti oltre i 5 anni;

Il finanziamento per anticipo contributi PAT concesso da Unicredit ammonta al 30/04/2019 ad euro 357.964.

Si segnala inoltre che esiste un finanziamento temporaneo di cassa concesso dal BIM per euro 500.000 scadente entro i prossimi 12 mesi.

Gli immobili aziendali sono gravati da ipoteca e gli impianti da "privilegio" a favore del sistema bancario.

## Ratei e risconti

Saldo al 30/04/2018	7.806.826
Saldo al 30/04/2019	7.478.442
Variazione	-328.384

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I risconti passivi per euro 7.328.331 (euro 7.350.409 nel 2017/18) sono prevalentemente relativi ai contributi in c/impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento. Tali risconti rappresentano la quota di contributo rinviata agli esercizi futuri da imputare a conto economico proporzionalmente agli ammortamenti relativi ai beni oggetto di beneficio.

I ratei passivi ammontano ad euro 150.111 (nel 2017/18 erano euro 165.999) e sono riferiti principalmente ai ratei ferie e permessi, alla tredicesima e quattordicesima mensilità per i dipendenti, agli interessi passivi sui finanziamenti in essere e ad oneri per servitù ed affitti passivi.

## **Nota Integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i



relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Sono presenti a bilancio crediti per imposte anticipate per euro 2.024.483 al netto degli effetti imputabili all'esercizio, in quanto si prevede di avere nei prossimi anni redditi imponibili tali da permetterne il recupero.

Sono state presenti le imposte differite per euro 46.758 relative alla rateizzazione della plusvalenza conseguita nell'esercizio 2016/17 per la cessione dell'impianto di innevamento.

## **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRES del 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite rilevate relative a:

- Storno imposte anticipate per utilizzo perdite fiscali di anni precedenti;
- Storno imposte anticipate per variazione in diminuzione di interessi passivi non deducibili negli anni precedenti per effetto del calcolo del ROL;
- Rilevazione imposte anticipate su sopravvenienza passiva non deducibile per perdite contributi provinciali relativi alla vendita dell'impianto di innevamento;

- Storno imposte differite su rateizzazione plusvalenza relativa alla vendita dell'impianto di innevamento a Trentino Sviluppo:

<b>Dettaglio imposte anticipate</b>	<b>Impatto a Conto Economico esercizio 2018/2019</b>	<b>Credito imposte anticipate al 30/04/2019</b>
Perdite fiscali eserc. precedenti	-227.598	1.800.739
Interessi passivi anni prec.	-37.664	0
Fondo rischi	0	79.200
Sopravv. passiva contr. PAT	16.147	45.339
Imp. anticip. Derivato	0	99.205
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-249.115</b>	<b>2.024.483</b>
<b>Dettaglio imposte differite</b>		
Rateizzazione plusvalenze	23.379	46.758
<b>Totale imposte differite</b>	<b>23.379</b>	<b>46.758</b>
<b>Effetto tot. a Conto Economico</b>	<b>-225.736</b>	

## Analisi andamento economico

Il conto economico riporta i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio così come previsto dal Codice Civile. In particolare si è provveduto ad effettuare le necessarie scritture di assestamento per imputare a bilancio i costi ed i ricavi di competenza.

I costi di interscambio sono contabilizzati nella voce B) 7 'servizi' mentre tutti i proventi del traffico sono contabilizzati nella voce A) 1.

La voce A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, riguarda la capitalizzazione del costo del personale interno impiegato per la realizzazione di immobilizzazioni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci di conto economico:

<b>Dettaglio voce A5) Altri ricavi e proventi</b>	
Affitti d'azienda	144.299
Affitti diversi	13.144
Proventi diversi e pubblicitari	136.343
Proventi diversi	201.915
Risarcimento danni	126.115
Abb. e arr. attivi	14
Altri ricavi	22.092
Plusvalenze da alienazioni	3.350
Plusvalenza da alienazione T.S.	13.681
Varie - sopravv. attive	98.213
<b>A5) Totale</b>	<b>759.166</b>

<b>Dettaglio voce B6) Costi materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	
Abbuoni su acquisti	-560
Spese di manutenzione piste, impianti e fabbricati	438.535
Energia elettrica	690.695
Energia termica	192.685
Carb. mezzi operativi	9.695
Olii e grassi	8.421
Minut. e attr. rapido consumo	36.301
Costi diversi	516
Immob. inf. a euro 516.46	2.885
Concessioni Provinciali Impianti	34.513
<b>B6) Totale</b>	<b>1.413.686</b>

<b>Dettaglio voce B7) Servizi</b>	
Costi interscambio	1.704.356
Spese trasporto	3.442
Assistenza pista infort.	17.886
Assist. e cons. tecnica	36.723
Spese pubblic. (comunicaz. marketing)	171.325
Assist. e cons. ammin.	4.461
Corso aggiornam. dipendenti	1.303
Commiss.cart. cred. e pos	36.343
Assist. e cons. aziendale	23.433
Assicurazioni	132.591
Compenso Collegio Sindacale	18.667
Pubbl. annunci legali	517
Spese per servizi bancari	8.327
Comp. Amministratore Delegato	60.000
Contr. Inps e C.N.P. Amm. Delegato	9.600
Legali e notarili	39.700
Provvigioni passive	18.013
Comp. Società Revisione Contabile	9.691
Spese Piano Privacy	8.742
Spese per Certificaz.Ambientale	4.011
Servizi pulizia	11.324
Spese telefoniche	10.593
Canone assist. tecn.e dominio reti	9.565
Canone Telepass	12
Sp. mediche-laborat.personale	10.695
Sp.ritiro e contaz.valori	4.567
Spese per servizi banc. add. rid-insol	5
Servizi elaborazione paghe	13.088
Consulenza contabile	12.034
Canone hosting Skigis	1.525

Rimborso Km Amministratore	2.800
Canone Panomax	1.988
Canone fibra ottica	3.820
Servizio mensa	1.038
Servizio mensa Comune Pinzolo	90.257
Costi gestione biglietteria Colarin	19.505
Assistenza tecnica impianti	2.413
Varie-servizi (costi)	18.978
Varie (danni maltempo)	64.062
Comm. Mypass	2.002
<b>B7) Totale</b>	<b>2.589.401</b>

<b>Dettaglio voce B8) Godimento beni di terzi</b>	
Servitù e fitti passivi	-133.189
Canoni fin. beni leasing	-129.640
Noleggi	-12.752
Diritti di superficie e servitù	-8.440
Affitto impianto innevamento	-16.149
<b>B8) Totale</b>	<b>-300.170</b>

<b>Dettaglio voce B14) Oneri diversi di gestione</b>	
Vestiaro e accessori	-11.557
S.P.I. dipendenti	-7.527
Spese viaggi e trasferte	-6.960
Postelegrafoniche	-378
Cancelleria e stampati	-11.665
Bolli	-2.728
Imp. e tasse detraibili	-9.901
Diritti camerati	-778
Spese rappresentanza	-2.413
Quote associative	-9.917
Costi non deducibili	-17.749
I.C.I./I.M.U./Tasi	-6.454
Diritti segreteria	-627
Abbuoni e arrot. passivi	-4
Smaltimento rifiuti	-12.186
Sopravvenienza pass. contributi PAT	-67.278
Sopravvenienze passive	-1.687
Minusvalenze da alienazione T.S.	-543
<b>B14) Totale</b>	<b>-170.350</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio 2018/19 è pari a 48 unità.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando il numero massimo di lavoratori impiegati nel corso dell'anno.

Dipendenti	2019	2018
Dirigenti	-	-
Impiegati	5	5
Operai	25	25
Stagionali	60	60
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>90</b>

Non si sono verificate variazioni significative del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c..

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	18.667

I corrispettivi di competenza erogati alla società di revisione sono pari ad euro 9.691.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni per garanzie prestate alla società sono rappresentate dalle fidejussioni rilasciate dalle banche a favore del BIM a garanzia del finanziamento ricevuto di € 500.000 e le fidejussioni a favore dei comuni di Pinzolo e Giustino come garanzia sugli affitti dei terreni.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si specifica che, nel corso dell'esercizio le operazioni concluse con parti correlate sono avvenute a prezzi di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Il 18 novembre 2011 la società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. un contratto "Interest Rate Swap", che prevede un tasso del 2,75% - Euribor, per un nominale di iniziali euro 7.473.467 al fine di "coprire" il rischio oscillazione dei tassi di interesse sul mutuo in essere con Cassa Centrale, permettendo così di pagare un tasso fisso per tutta la durata del contratto (31/12/2025) del 4,25%. Gli effetti di tale contratto decorrono dal 2 maggio 2012. Sul presente esercizio il contratto ha avuto una variazione positiva rispetto al precedente esercizio per euro 40.468.

Il valore di mercato (Mark to Market – MTM) al 30 aprile 2019 di detta operazione è negativo per euro 413.355 ed il nozionale di riferimento è pari a euro 4.102.192.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società Funivie Pinzolo S.p.A., codice fiscale n. 00180360224, attesta che nel corso dell'esercizio 2018/19 ha ricevuto dalla Provincia Autonoma di Trento, codice fiscale n. 00337460224, i seguenti contributi:

DATA INCASSO	IMPORTO	DESCRIZIONE	
29/06/2018	57.866,00	8^ RATA INIZIATIVA 64/1 DETERMINA 45 DEL 29.06.2011	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO ARTIFICIALE A BASSA PRESSIONE PER LE NUOVE PISTE "TULOT", "SKIWEG-TULOT" E "FOSSADEI-RIGOZA"
29/06/2018	58.980,00	8^ RATA INIZIATIVA 64/5 DETERMINA 45 DEL 29.06.2011	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA DA SCI "TULOT - MALGA CIOCA"
29/06/2018	17.932,00	8^ RATA INIZIATIVA 64/6 DETERMINA 45 DEL 29.06.2011	REALIZZAZIONE SKI-WEG "FOSSADEI-RIGOZA"
29/06/2018	44.204,00	8^ RATA INIZIATIVA 64/12 DETERMINA 45 DEL 29.06.2011	REALIZZAZIONE OPERE PER IL SOVRAPASSO SU STRADA "PINZOLO - CAMPIGLIO"
31/12/2018	60.159,00	10^ RATA INIZIATIVA "A" DETERMINA 411 DEL 22.12.2009	REALIZZAZIONE DELLA LINEA M248h SEGGIOVIA QUADRIPOSTO A.F. "MALGA CIOCA-MALGA GRUAL"
31/12/2018	164.095,00	SALDO INIZIATIVA "A" DETERMINA 29 DEL 21.12.2009	REALIZZAZIONE DELLA LINEA C 103h TELECABINA A.A. 8 POSTI "TULOT - MALGA CIOCA"
31/12/2018	38.601,00	SALDO INIZIATIVA "B" DETERMINA 29 DEL 21.12.2009	REALIZZAZIONE DELLE OPERE ACCESSORIE CONGIUNTE ALLA LINEA C 103h TELECABINA A.A. 8 POSTO "TULOT - MALGA CIOCA"
31/12/2018	20.405,00	4^ RATA INIZIATIVA 2017/1 DETERMINA 557 DI DATA 20.08.2015	ACQUISTO MEDIANTE LEASING N. 2 MEZZI BATTIPISTA
31/12/2018	16.386,00	4^ RATA INIZIATIVA 2017/2 DETERMINA 557 DI DATA 20.08.2015	ACQUISTO MEDIANTE LEASING N. 2 MEZZI BATTIPISTA
31/12/2018	9.759,00	3^ RATA INIZIATIVA 2057/2 DETERMINA 616 DEL 4.10.2016	AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE PISTE DA SCI "FOSSADEI E RODODENDRO"
31/12/2018	32.346,00	3^ RATA INIZIATIVA 2064/2 DETERMINA 803 DEL 15.12.2016	POTENZIAMENTO IMPIANTO INNEVAMENTO PISTE "RODODENDRO" E "FOSSADEI"
27/02/2019	12.988,00	1^ RATA INIZIATIVA 2096/2 DETERMINA 223 DEL 1.06.2018	AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE PISTA "CIOCA 2"
07/03/2019	8.538,00	UNICA RATA INIZIATIVA 2096/4 DETERMINA 223 DEL 1.06.2018	OPERE ACCESSORIE DISGIUNTE: RETI DI PROTEZIONE
11/03/2019	3.107,00	UNICA RATA INIZIATIVA 2057/3 DETERMINA 616 DEL 26.10.2016	MIGLIORAMENTO DELLA PISTA DA SCI "TULOT"

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 903.713 a copertura delle perdite portate a nuovo.

## **Ringraziamenti**

Riteniamo doveroso ringraziare la Provincia Autonoma di Trento, tutti i Comuni della Val Rendena e il Comune di Tre Ville per aver sottoscritto l'accordo quadro che ci permette gli investimenti che vi abbiamo illustrato nella presente relazione e più in generale per il sostegno sempre dimostrato verso la nostra Società.

Un plauso va anche alle ditte, ai fornitori e ai tecnici che hanno lavorato per noi mostrando sempre professionalità e attenzione alle nostre esigenze.

Come già ricordato è continuata anche in questo esercizio la sinergia con Funivie Campiglio e Funivie Folgarida Marilleva, fattore da cui non si potrà prescindere per confermare anche nel futuro il trend positivo di questi anni.

Il nostro ringraziamento va anche alla Cassa Rurale Adamello e più in generale agli Istituti di credito che hanno creduto nella nostra società.

Ringraziamo inoltre APT, Forze dell'Ordine, Parco Naturale Adamello Brenta, BIM, Comunità di Valle, Pro Loco locali e tutti gli altri enti presenti sul territorio per la collaborazione ed il confronto sempre propositivo.

Meritano infine una menzione speciale i nostri responsabili, collaboratori, impiegati e operai perché in questi anni hanno partecipato con impegno e responsabilità ad ogni cambiamento della società, sempre attenti e disposti a mettersi in gioco. I nostri risultati sono dovuti in buona parte a loro.

## **Conclusioni**

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/04/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Pinzolo, 29 luglio 2019.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Serafini

f.to Roberto Serafini



---

## Relazione del Collegio Sindacale

---

**FUNIVIE PINZOLO S.p.A.**  
**sede in via Bolognini n. 84 – Pinzolo (TN)**  
**capitale sociale Euro 31.258.938,76 i.v.**  
**codice fiscale e iscrizione R.I. di Trento n. 00180360224**

**BILANCIO AL 30 APRILE 2019**

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci**  
**(art. 2429, secondo comma, Codice Civile)**

Signori Azionisti della Società Funivie Pinzolo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio, le funzioni disciplinate dall'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, essendo stata affidata la revisione legale dei conti alla società di revisione Trevor Srl.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Gli scambi informativi con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non hanno evidenziato elementi, dati o informazioni da riferire all'Assemblea.
4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
5. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

6. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.
7. Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
8. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.
9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
10. Non sono stati rilevati ulteriori fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, per quanto di sua competenza, il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, in merito al quale riferisce quanto segue:

- l'esame sul bilancio è stato svolto con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, integrate, ove necessario, dai principi di revisione approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.
- il controllo analitico sulle singole poste del bilancio è stato svolto dall'incaricato della revisione legale dei conti; il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'impostazione generale del bilancio stesso e sulla sua generale conformità alla legge con riferimento alle modalità di formazione ed alla struttura.
- il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e presentano, ai fini comparativi, i valori del precedente esercizio.
- il bilancio è presentato in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435bis del Codice Civile; gli amministratori sono esonerati dalla presentazione della relazione sulla gestione, avendo fornito nella nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2428, punti 3) e 4), del Codice Civile.
- il bilancio è stato redatto secondo i principi generali di prudenza e competenza previsti dalla legge.
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Passando al contenuto ed ai risultati di bilancio il Collegio Sindacale ritiene di esprimere le seguenti considerazioni:

- l'esercizio sociale chiuso al 30 aprile 2019 evidenzia un utile di Euro 903.713,00; il

patrimonio netto ammonta ad Euro 30.764.022,00 e registra un incremento rispetto all'esercizio precedente derivante, oltre che dall'utile di esercizio, anche dalla parziale sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale in seguito alla delibera dell'assemblea straordinaria dei soci di data 15 settembre 2018. Il risultato prima delle imposte (Euro 1.261.623,00) è in linea con quello dell'esercizio precedente (Euro 1.302.589,00). L'utile finale di bilancio dell'esercizio precedente era invece stato influenzato in modo rilevante dall'iscrizione a conto economico di imposte anticipate (calcolate principalmente sulle perdite fiscali di precedenti esercizi).

- il risultato è da valutare quindi in senso assolutamente positivo, considerando anche il fatto che è stato determinato da un ulteriore incremento dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica. E' stato quindi confermato l'andamento tendenziale in senso positivo dei margini operativi e dei risultati economici che sono stati conseguiti negli ultimi esercizi, in controtendenza rispetto ai risultati economici storicamente negativi di questa società.
- una buona stagione invernale dal punto di vista metereologico ha permesso il funzionamento regolare e continuo degli impianti e delle piste, consentendo alla società di esprimere al meglio le proprie potenzialità di generare ricavi ed utili. E' proseguita la politica di un attento controllo dei costi come negli ultimi esercizi, attuata con interventi di tipo strutturale che quindi, se confermati, possono continuare a produrre effetti positivi anche negli esercizi futuri. Il Collegio Sindacale ha sempre consigliato e chiesto agli amministratori che la programmazione e l'attuazione delle operazioni di gestione e di investimento fossero decisamente improntate al miglioramento dei risultati economici, con l'obiettivo primario di mantenere i conti della società in equilibrio. Riconosce quindi che il consiglio di amministrazione ed il suo presidente hanno ben operato a questo fine.
- la società ha potuto programmare e realizzare, negli ultimi anni, importanti investimenti per rinnovare sia gli impianti di innevamento che di risalita che si sono dimostrati preziosi e strategici per proseguire nello sviluppo della SkiArea.
- il Collegio Sindacale ribadisce l'esigenza di proseguire nelle azioni di attento controllo di costi, spese ed oneri finanziari anche nelle scelte sugli investimenti programmati, monitorando costantemente l'andamento delle uscite ed agendo in maniera incisiva su tutte le spese sulle quali tale intervento sia possibile. Il tutto anche nel rispetto dei bilanci di previsione predisposti a sostegno dei piani di investimento della società. La conferma di buoni margini operativi anche nei prossimi esercizi consentirà alla società di generare almeno parte delle risorse necessarie a sostenere gli investimenti pianificati.

- è compito del Collegio Sindacale evidenziare come soltanto una gestione equilibrata dei conti garantisce l'integrità del patrimonio sociale, mantiene in efficienza l'azienda nel tempo, consente di generare risorse da destinare a nuovi investimenti, come i fatti stanno dimostrando.
- Il Collegio Sindacale, alla luce delle osservazioni sopra riferite, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio d'Amministrazione di destinare l'utile a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Pinzolo, 6 agosto 2019.

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

dott. Lorenzo Saiani

Sindaco effettivo

rag. Roberto Simoni

Sindaco effettivo

dott. Lorenzo Poli



---

## Relazione della Società di Revisione

---



Revisione e organizzazione contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**  
*ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Assemblea degli Azionisti di FUNIVIE PINZOLO S.p.a.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FUNIVIE PINZOLO S.p.a. (la Società) redatto ai sensi dell'Art. 2435-ter del Codice Civile costituito dallo stato patrimoniale al 30 aprile 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

**TREVOR S.r.l.**

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it  
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it  
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it  
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225  
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

*Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI*



---

*TREVOR S.r.l.**FUNIVIE PINZOLO S.p.A.*

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

*TREVOR S.r.l.*

*FUNIVIE PINZOLO S.p.A.*

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 6 agosto 2019

TREVOR S.r.l.

  
Severino Sartori  
Revisore Legale